IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 303 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA, 6 NOVEMBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La grande battaglia oratoria del Parlamento francese si è chiusa domenica scorsa con quella vittoria del Gabinetto Briand, che tutti avevano preveduto, data l'unanimità con la quale il paese aveva condannato lo sciopero dei ferrovieri e la energia con che lo accompagnarono.

Un solo momento parve ai socialisti ed alla radicale Combes, alleatasi coi socialisti, di poter trarre ragione di Briand, quando, cioè, il Presidente del Consiglio affermò che per la difesa e la sicurezza del paese un Governo doveva pur tener in vista la possibilità di un'illegalità, ove la legge non bastasse a tutelare la patria. Con una esplosione di furore a freddo gli avversari impedirono a Briand di spiegare il suo concetto, sperando che si trattasse di una esagerazione da cui si prestò a questo giuoco e, udite domenica le dichiarazioni del Governo, gli accordò la fiducia con 329 voti contro 183.

Questa vittoria assicurava pienamente la posizione presata del Governo, ma non evitava di ripetere tra i Ministri sulle misure dell'avvenire e specialmente sulla modificazione della legge sui sindacati del 1884, ritenuta troppo antica i ferrovieri hanno i loro diritti alle sciopero.

Il giorno Briand capiva perfettamente che di fronte ad una opposizione accanita di oltre 150 deputati occorreva nel Governo la più perfetta omogeneità, egli preferì provocare la crisi ministeriale di tutto il Gabinetto, onde creare un Governo che meglio rispondesse alle esigenze della nuova situazione politica.

Il Presidente della Repubblica affidò infatti senza esitazioni l'incarico a Briand stesso, che in pochi giorni ricompose il Gabinetto, nel quale rimasero i soli Ministri Pichon, Doumergue e Bon, mentre entrarono i repubblicani Girard e Morel, i radicali Reynaud e Millerand, i radicali soc. Klotz, Laferre e Puech.

Questi facilmente ottenne dalla Camera i poteri straordinari, ma forse non ha tanto personalmente colpicato, quali Millerand, Barthou e Cochery, inoltre i moderati non sono molto soddisfatti di veder entrare

In totale 2.683.770 giornate di lavoro. Supponendo che per le feste, malattie e per movimenti dei contadini vadano perduti lavori in media 200 giorni il numero dei lavoranti sarebbe circa di 13.000 che su 20.700 descritti quanti si ebbero nell'esercizio 1906-907, corrispondenbile al due terzi.

Mantenimento. — Anche pel mantenimento si seguono i due sistemi ad economia o a lotti parziali, oppure per appalto. Il primo degli indicati sistemi consiste nel provvedere direttamente i generi e ad appaltarne la lavorazione; secondo le capienze nell'appalto generale della fornitura di tutti i generi occorrenti ad un unico imprenditore mediante compenso fisso per giornata.

Il costo dell'esercizio 1906-07 è risultato di 0.72 per giornata col 1° sistema e di 0.6378 col 2. La differenza, dice la relazione, è soltanto apparente perchè fra gli stabilimenti condotti in economia si comprendono i più costosi per le speciali trattamento dei condannati, come i manicomi criminali, le case pei cronici, le case di pena intermedia ecc. mentre quelli appaltati non hanno esigenze speciali.

Tenuto conto del beneficio ricavato dal lavoro dei detenuti, il costo medio di mantenimento per giornata discende da 0.598 a 0.55. In cinque anni crebbe di 0.017, ma l'aumento più sensibile si ebbe nel biennio tra il 1905 e il 1907 e ciò per le cause già accennate nel precedente articolo dell'aumento generale dei consumi commestibili. E' a prevedersi che l'aumento si sia accentuato in questi ultimi tre anni dal 1908 in poi.

GIORGIO BOMPIANI.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 5 contiene:

R. D. che approva l'annesso disciplinare per la impianto e l'esercizio di una stazione telefonica urbana della città di Varese al Comune di Masnago.

Bol. e R. D. per lo scioglimento del Cons. di ammin. della Università dei bovattieri di Canino (Roma).

Elenco degli italiani decessi nel distretto consolare di Innsbruck nel 2° trim. 1910.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. dell'Interno, del tesoro, di grazia e giustizia e dei culti e della finanze.

×

Ministero di Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale testi uscito reca nella parte Ufficiale — Errata Corrige — R. D. n. 741, che aggiunge un altro membro alla Commissione per le riforme alle leggi sulla giustizia amministrativa.

Decr. Min. che bandisce un concorso a 7 posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte d'appello di Milano — Idem, idem a 10 posti id. idem di Parma — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di Decreti alla Corte dei Conti ecc. ecc.

Magistrature. — I segnenti giudici ff. di pretori sono trasferiti:

Cagliardi Francesco, dal trib. di Castrovillari a Spoleto - Maliverni Riccardo, da Sarzana al tribunale di Aosta - Calocci Raffaele, da Stalti (sede in Brancaleone Marina), a Carpineti - Gentile Giulio, da Sant'Angelo di Teolo al 2° mand. di Messina - Crispo Antonio, da Cassano all'Jonio a Rossano - Mosseri G. B., da Pavoli a Santa Flora - Perrotta Tommaso, da Lagonegro al Vall d'Arda a Rivergaro - Atella Gius., da San Damiano Macra, a Torricella Peligna - Voltini Alessandro, giudice ff. di pret. a Copparo, in aspett. e conf. nell'aspettativa per altri sei mesi, dichiarandosi vacante il mand. di Copparo.

×

R. Esercito — Sono collocati:

Stato Magg. Gen. — I magg. gen. Gamerra e Gravoso Antoni in pos. ausi. per sta.

Corpo di S. M. — Magg. Albricci nom. aiut. di campo onor. di S. M. il Re.

Carabinieri — Cap. Fredeghini in pos. ausi. a domanda.

Fanteria — Cap. Zorboni revocato collocamento a riposo e messo in pos. ausi. a sua domanda dal 1. genn. 1911.

Sono collocati in pos. ausi. per età: ten. colonn. Lopes del 52 - cap. Farini del 3 bers. - Fucci del 37 - Richter del 73 bers. - Torrano del 15 - Grossi del 57.

Sono collocati in asp. spec. di un anno i capitani: Giaunitrapani dell'86 - Puglisi del 56 - Social 9 - Litardi dell'89 - De Vito Piscitelli del 76.

Per due anni: Danna del 32.

Per tre anni: Gregorini del 90 - Dep. Diana del 46. Per mot. famiglia 1 anno: ten. Moscone dell'87 e per 4 mesi ten. Baille del 23.

Cap. Manzoni Tonini richiamato al 17.

Cap. Casalini del 2 gran. coll. in asp. per inferm. 1 anno.

In asp. della legge 13 luglio 1907 sono promossi capitani i tenenti De Barai Alberto del 82 ed Izzo Enrico del 19.

Cap. Mosca del 2 agiani nominato A. di C. 1a brigata alpina.

Sono trasferiti: Ten. col. Raffa al 5 alpini, cap. Alliaio alla Div. di Torino, cap. Monti a quella di Padova, cap. Gimmelli dell'11 bers. insegnante titolare nella Scuola militare, cap. Pavoni 47 fant. (comand. al Min. Guerra), cap. Richini com. al Ministero, cap. Vercille Coll. Mil. di Roma, sua domanda, cap. Bonomi del 1 alp. al 33, id. Garosa al 57, id. Pacelli al 30, id. Gabrielli al 71, id. Balsamo-Crivelli al 50, id. Leopardi al 57, id. Carbognani al 62, id. Arpe al 21. id. Bondurl all'87. id. Barili al 98, id. Gatta al 31, id. Penzoiet al 57, id. Cappato al 41.

Cavalleria — Col. Guidoboni com. Nizza Cavalleria, in ausiliaria.

Cap. Porro dall'aspett. richiamato lanciert Montebello.

Maggi Rogolo nominato A. di C. onor. di San Maestà il Re.

In applicazione della legge 19 luglio 1909 sono promossi capitani i tenenti da Ortona Luigi ad Antonio e San Marzano Cesare.

Artiglieria — Cap. Barbieri dall'aspett. richiamato al 13° campagna, cap. Tinozzi pror. aspett. di 1 anno, cap. Cecielo coll. aspett. 4 mesi per infermità.

Ten. col. Marro comand. Corpo S. M. maggiore Ordere di Montezemolo comand. batt. specialisti Genio, magg. Curreio com.te Ispettorato generale, cap. C. Tenna traf. Div. arm. pari. Piacenza.

Genio. — Capitano Malcosti trasferito sotto dir. Novara.

Corpo sanitario — Magg. Ragnini, id. Fattori collocati ausiliaria.

Commissariato — Cap. Massaioli. trasf. Dir. 1° Corpo.

Ostabili — Magg. Minini coll. ausiliaria a domanda. Ten. Col. Paolucci in aspett. 6 mesi per infermità.

Sono promossi capitani i tenenti da Bianchi Odoardo a Gavaglia Gennaro.

×

R. Marina. — Il ten. di vasc. Patriciolo Guido è collo. in posizione ausi. e iscritto nella riserva navale.

Movimento delle navi da guerra:

R. nave « Napoli » partita da Erchie il 4 - « Etna » giunta a Livorno il 4 - RR. navi « Garigliano » e « Costit » giunte a Brindisi il 4 - « Cerbero » e « Carabiere » partite da Messina il 4 - RR. torp. « Pallade » partita da Napoli il 5 - « 80 » giunta a Favignana il 4.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Genova. 5 — Ieri sera, mentre al teatro Verdi si rappresentava la *Geisha*, uno degli spettatori, tal Mario Amone, sparò diversi colpi di rivoltella in aria: quindi, rivolta l'arma contro sè stesso, si ferì va alla tempia destra.

Il panico fu enorme nel pubblico che si precipitò verso le porte. Fortunatamente non si ebbero a lamentare disgrazie.

L'Amone fu disarmato da alcuni carabinieri e trasportato in questura.

Alle domande rivoltegli rispose di non ricordare di nulla.

Credesi che egli abbia sparato in un accesso di epilessia, cui va soggetto.

Milano, 5 — ore 24. — Stasera nell'aula delle scuole di Porta Romana si riunirono circa 1000 tra repubblicani e socialisti, tra cui numerosi romagnoli, per udire Ugo Serpieri, segretario del partito repubblicano, venuto per riferire circa il conflitto agrario in Romagna e l'attuale situazione.

Presidette l'on. Taroni.

Il Serpieri prese per primo la parola. Il suo discorso fu tutto in difesa dell'azione dei repubblicani di fronte all'Agraria e ai socialisti.

Ricordò Pietro Nenni, autore del famoso ordine del giorno al recente Congresso socialista che sollevò tanto scalpore.

Egli confutò punto per punto le asserzioni dell'avversario, sollevando rumori, che degenerarono in tumulto quando fece la dichiarazione alla portata del coscordato tra i *ghibi* e l'Agraria.

Il delegato di P. S. di servizio, vedendo che gli animi si accendevano, fece sgombrare gli squilli ordinando lo scioglimento dell'adunanza.

Ma i convenuti rifiutarono di obbedire e lo scioglimento non si ottenne se non dopo ripetute cariche di guardie e carabinieri contro le quali si era asserragliata dietro ai tavoli della presidenza e degli oratori.

La Medaglia Mauriziana al gen. Girola.

(8) **Torino,** 5. — Stasera nella Sede del l'Ordine Mauriziano ha avuto luogo la consegna della Medaglia Mauriziana al M. gen. Arnaldo Girola, comandante il Corpo d'armata di Milano.

La consegna è stata fatta dall'on. Paolo Benselli, primo segretario di S. M. per il grande Magistero Mauriziano alla presenza delle autorità e di numerose rappresentanze militari.

Si notavano il gen. Roberto Brunetti, comandante il Corpo d'armata, il gen. Giuseppe Cerbani, vicepresidente del Consiglio militare, il gen. Guglielmo Lasig, comandante la scuola di applicazione di artiglieria e genio e l'accademia, il gen. Incisa Beccaria conte Ferdinando, comandante la artiglieria di campagna, parecchi generali, comandanti di quasi tutti i reggimenti, numerose autorità e la famiglia del gen. Girola e numerose signore.

L'on. Paolo Boselli ha pronunziato un elevato discorso, passando in rassegna le benemerenze del generale nella sua lunga carriera militare, fin dai primi anni del suo servizio nel regio esercito.

L'on. Foselli ha illustrato successivamente i principali uffici commessi al valoroso ufficiale nelle varie armi, dall'artiglieria alla cavalleria, nel Corpo di Stato Maggiore, al comando del Corpo d'armata di Roma ed in Africa, nella scuola di applicazione di artiglieria e genio e nella Accademia militare ed ha chiuso il suo dire con un accenno alla veneranda madre dell'illustre generale a cui la tarda età non permise di assistere agli onori resi al figlio.

Il gen. Girola ha risposto ringraziando con parole piene di cuore alla fine, al ricordo dell'episodio familiare rievocato dall'on. Boselli, da lacrime di commozione.

L'on. Foselli ha quindi fregiato il generale della medaglia fra gli applausi dei presenti.

Italia Centrale.

Urbino. 5. — Domani a Pergola avranno luogo grandi festeggiamenti per l'inaugurazione del monumento-ricordo della liberazione della città. Nella mattinata si terrà nel teatro del Sasso una commemorazione. Quindi si formerà un corteo delle rappresentanze delle Associazioni. Avrà poi luogo la consegna al sac. Lagrange del Vall d'Arda a Rivergaro - Atella Gius., da San Damiano Macra, a Torricella Peligna - Voltini Alessandro, giudice ff. di pret. a Copparo, in aspett. e conf. nell'aspettativa per altri sei mesi, dichiarandosi vacante il mand. di Copparo.

×

R. Esercito — Sono collocati:

Stato Magg. Gen. — I magg. gen. Gamerra e Gravoso Antoni in pos. ausi. per sta.

Corpo di S. M. — Magg. Albricci nom. aiut. di campo onor. di S. M. il Re.

Carabinieri — Cap. Fredeghini in pos. ausi. a domanda.

Fanteria — Cap. Zorboni revocato collocamento a riposo e messo in pos. ausi. a sua domanda dal 1. genn. 1911.

Sono collocati in pos. ausi. per età: ten. colonn. Lopes del 52 - cap. Farini del 3 bers. - Fucci del 37 - Richter del 73 bers. - Torrano del 15 - Grossi del 57.

Sono collocati in asp. spec. di un anno i capitani: Giaunitrapani dell'86 - Puglisi del 56 - Social 9 - Litardi dell'89 - De Vito Piscitelli del 76.

Per due anni: Danna del 32.

Per tre anni: Gregorini del 90 - Dep. Diana del 46. Per mot. famiglia 1 anno: ten. Moscone dell'87 e per 4 mesi ten. Baille del 23.

Cap. Manzoni Tonini richiamato al 17.

Cap. Casalini del 2 gran. coll. in asp. per inferm. 1 anno.

In app. della legge 13 luglio 1907 sono promossi capitani i tenenti De Barai Alberto del 82 ed Izzo Enrico del 19.

Cap. Mosca del 2 agiani nominato A. di C. 1a brigata alpina.

Sono trasferiti: Ten. col. Raffa al 5 alpini, cap. Alliaio alla Div. di Torino, cap. Monti a quella di Padova, cap. Gimmelli dell'11 bers. insegnante titolare nella Scuola militare, cap. Pavoni 47 fant. (comand. al Min. Guerra), cap. Richini com. al Ministero, cap. Vercille Coll. Mil. di Roma, sua domanda, cap. Bonomi del 1 alp. al 33, id. Garosa al 57, id. Pacelli al 30, id. Gabrielli al 71, id. Balsamo-Crivelli al 50, id. Leopardi al 57, id. Carbognani al 62, id. Arpe al 21. id. Bondurl all'87. id. Barili al 98, id. Gatta al 31, id. Penzoiet al 57, id. Cappato al 41.

Cavalleria — Col. Guidoboni com. Nizza Cavalleria, in ausiliaria.

Cap. Porro dall'aspett. richiamato lanciert Montebello.

Maggi Rogolo nominato A. di C. onor. di San Maestà il Re.

In applicazione della legge 19 luglio 1909 sono promossi capitani i tenenti da Ortona Luigi ad Antonio e San Marzano Cesare.

Artiglieria — Cap. Barbieri dall'aspett. richiamato al 13° campagna, cap. Tinozzi pror. aspett. di 1 anno, cap. Cecielo coll. aspett. 4 mesi per infermità.

Ten. col. Marro comand. Corpo S. M. maggiore Ordere di Montezemolo comand. batt. specialisti Genio, magg. Curreio com.te Ispettorato generale, cap. C. Tenna traf. Div. arm. pari. Piacenza.

Genio. — Capitano Malcosti trasferito sotto dir. Novara.

Corpo sanitario — Magg. Ragnini, id. Fattori collocati ausiliaria.

Commissariato — Cap. Massaioli. trasf. Dir. 1° Corpo.

Ostabili — Magg. Minini coll. ausiliaria a domanda. Ten. Col. Paolucci in aspett. 6 mesi per infermità.

Sono promossi capitani i tenenti da Bianchi Odoardo a Gavaglia Gennaro.

×

R. Marina. — Il ten. di vasc. Patriciolo Guido è collo. in posizione ausi. e iscritto nella riserva navale.

Movimento delle navi da guerra:

R. nave « Napoli » partita da Erchie il 4 - « Etna » giunta a Livorno il 4 - RR. navi « Garigliano » e « Costit » giunte a Brindisi il 4 - « Cerbero » e « Carabiere » partite da Messina il 4 - RR. torp. « Pallade » partita da Napoli il 5 - « 80 » giunta a Favignana il 4.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Genova. 5 — Ieri sera, mentre al teatro Verdi si rappresentava la *Geisha*, uno degli spettatori, tal Mario Amone, sparò diversi colpi di rivoltella in aria: quindi, rivolta l'arma contro sè stesso, si ferì va alla tempia destra.

Il panico fu enorme nel pubblico che si precipitò verso le porte. Fortunatamente non si ebbero a lamentare disgrazie.

L'Amone fu disarmato da alcuni carabinieri e trasportato in questura.

Alle domande rivoltegli rispose di non ricordare di nulla.

Credesi che egli abbia sparato in un accesso di epilessia, cui va soggetto.

Milano, 5 — ore 24. — Stasera nell'aula delle scuole di Porta Romana si riunirono circa 1000 tra repubblicani e socialisti, tra cui numerosi romagnoli, per udire Ugo Serpieri, segretario del partito repubblicano, venuto per riferire circa il conflitto agrario in Romagna e l'attuale situazione.

Presidette l'on. Taroni.

Il Serpieri prese per primo la parola. Il suo discorso fu tutto in difesa dell'azione dei repubblicani di fronte all'Agraria e ai socialisti.

Ricordò Pietro Nenni, autore del famoso ordine del giorno al recente Congresso socialista che sollevò tanto scalpore.

Egli confutò punto per punto le asserzioni dell'avversario, sollevando rumori, che degenerarono in tumulto quando fece la dichiarazione alla portata del coscordato tra i *ghibi* e l'Agraria.

Il delegato di P. S. di servizio, vedendo che gli animi si accendevano, fece sgombrare gli squilli ordinando lo scioglimento dell'adunanza.

Ma i convenuti rifiutarono di obbedire e lo scioglimento non si ottenne se non dopo ripetute cariche di guardie e carabinieri contro le quali si era asserragliata dietro ai tavoli della presidenza e degli oratori.

La Medaglia Mauriziana al gen. Girola.

(8) **Torino,** 5. — Stasera nella Sede del l'Ordine Mauriziano ha avuto luogo la consegna della Medaglia Mauriziana al M. gen. Arnaldo Girola, comandante il Corpo d'armata di Milano.

La consegna è stata fatta dall'on. Paolo Benselli, primo segretario di S. M. per il grande Magistero Mauriziano alla presenza delle autorità e di numerose rappresentanze militari.

Si notavano il gen. Roberto Brunetti, comandante il Corpo d'armata, il gen. Giuseppe Cerbani, vicepresidente del Consiglio militare, il gen. Guglielmo Lasig, comandante la scuola di applicazione di artiglieria e genio e l'accademia, il gen. Incisa Beccaria conte Ferdinando, comandante la artiglieria di campagna, parecchi generali, comandanti di quasi tutti i reggimenti, numerose autorità e la famiglia del gen. Girola e numerose signore.

L'on. Paolo Boselli ha pronunziato un elevato discorso, passando in rassegna le benemerenze del generale nella sua lunga carriera militare, fin dai primi anni del suo servizio nel regio esercito.

L'on. Foselli ha illustrato successivamente i principali uffici commessi al valoroso ufficiale nelle varie armi, dall'artiglieria alla cavalleria, nel Corpo di Stato Maggiore, al comando del Corpo d'armata di Roma ed in Africa, nella scuola di applicazione di artiglieria e genio e nella Accademia militare ed ha chiuso il suo dire con un accenno alla veneranda madre dell'illustre generale a cui la tarda età non permise di assistere agli onori resi al figlio.

Il gen. Girola ha risposto ringraziando con parole piene di cuore alla fine, al ricordo dell'episodio familiare rievocato dall'on. Boselli, da lacrime di commozione.

L'on. Foselli ha quindi fregiato il generale della medaglia fra gli applausi dei presenti.

Italia Centrale.

Urbino. 5. — Domani a Pergola avranno luogo grandi festeggiamenti per l'inaugurazione del monumento-ricordo della liberazione della città. Nella mattinata si terrà nel teatro del Sasso una commemorazione. Quindi si formerà un corteo delle rappresentanze delle Associazioni. Avrà poi luogo la consegna al sac. Lagrange del Vall d'Arda a Rivergaro - Atella Gius., da San Damiano Macra, a Torricella Peligna - Voltini Alessandro, giudice ff. di pret. a Copparo, in aspett. e conf. nell'aspettativa per altri sei mesi, dichiarandosi vacante il mand. di Copparo.

×

R. Esercito — Sono collocati:

Stato Magg. Gen. — I magg. gen. Gamerra e Gravoso Antoni in pos. ausi. per sta.

Corpo di S. M. — Magg. Albricci nom. aiut. di campo onor. di S. M. il Re.

Carabinieri — Cap. Fredeghini in pos. ausi. a domanda.

Fanteria — Cap. Zorboni revocato collocamento a riposo e messo in pos. ausi. a sua domanda dal 1. genn. 1911.

Sono collocati in pos. ausi. per età: ten. colonn. Lopes del 52 - cap. Farini del 3 bers. - Fucci del 37 - Richter del 73 bers. - Torrano del 15 - Grossi del 57.

Sono collocati in asp. spec. di un anno i capitani: Giaunitrapani dell'86 - Puglisi del 56 - Social 9 - Litardi dell'89 - De Vito Piscitelli del 76.

Per due anni: Danna del 32.

Per tre anni: Gregorini del 90 - Dep. Diana del 46. Per mot. famiglia 1 anno: ten. Moscone dell'87 e per 4 mesi ten. Baille del 23.

Cap. Manzoni Tonini richiamato al 17.

Cap. Casalini del 2 gran. coll. in asp. per inferm. 1 anno.

In app. della legge 13 luglio 1907 sono promossi capitani i tenenti De Barai Alberto del 82 ed Izzo Enrico del 19.

Cap. Mosca del 2 agiani nominato A. di C. 1a brigata alpina.

Sono trasferiti: Ten. col. Raffa al 5 alpini, cap. Alliaio alla Div. di Torino, cap. Monti a quella di Padova, cap. Gimmelli dell'11 bers. insegnante titolare nella Scuola militare, cap. Pavoni 47 fant. (comand. al Min. Guerra), cap. Richini com. al Ministero, cap. Vercille Coll. Mil. di Roma, sua domanda, cap. Bonomi del 1 alp. al 33, id. Garosa al 57, id. Pacelli al 30, id. Gabrielli al 71, id. Balsamo-Crivelli al 50, id. Leopardi al 57, id. Carbognani al 62, id. Arpe al 21. id. Bondurl all'87. id. Barili al 98, id. Gatta al 31, id. Penzoiet al 57, id. Cappato al 41.

Cavalleria — Col. Guidoboni com. Nizza Cavalleria, in ausiliaria.

Cap. Porro dall'aspett. richiamato lanciert Montebello.

Maggi Rogolo nominato A. di C. onor. di San Maestà il Re.

In applicazione della legge 19 luglio 1909 sono promossi capitani i tenenti da Ortona Luigi ad Antonio e San Marzano Cesare.

Artiglieria — Cap. Barbieri dall'aspett. richiamato al 13° campagna, cap. Tinozzi pror. aspett. di 1 anno, cap. Cecielo coll. aspett. 4 mesi per infermità.

Ten. col. Marro comand. Corpo S. M. maggiore Ordere di Montezemolo comand. batt. specialisti Genio, magg. Curreio com.te Ispettorato generale, cap. C. Tenna traf. Div. arm. pari. Piacenza.

Genio. — Capitano Malcosti trasferito sotto dir. Novara.

Corpo sanitario — Magg. Ragnini, id. Fattori collocati ausiliaria.

Commissariato — Cap. Massaioli. trasf. Dir. 1° Corpo.

Ostabili — Magg. Minini coll. ausiliaria a domanda. Ten. Col. Paolucci in aspett. 6 mesi per infermità.

Sono promossi capitani i tenenti da Bianchi Odoardo a Gavaglia Gennaro.

×

R. Marina. — Il ten. di vasc. Patriciolo Guido è collo. in posizione ausi. e iscritto nella riserva navale.

Movimento delle navi da guerra:

R. nave « Napoli » partita da Erchie il 4 - « Etna » giunta a Livorno il 4 - RR. navi « Garigliano » e « Costit » giunte a Brindisi il 4 - « Cerbero » e « Carabiere » partite da Messina il 4 - RR. torp. « Pallade » partita da Napoli il 5 - « 80 » giunta a Favignana il 4.

Esposizioni e Congressi

Un altro incendio alla Mostra di Bruxelles.

(8) **Bruxelles,** 5 — Alle 4,45 di stamane i custodi si sono accorti che un incendio si era manifestato nella Bruxelles-Kermess entro l'Esposizione.

I pompieri di Bruxelles di Ixelles, avvertiti, sono subito accorsi.

Anche i pompieri della sezione inglese con la loro pompa a vapore hanno prestato il loro valoroso concorso e dopo 35 minuti di indefesso lavoro il fuoco ha potuto essere circoscritto, ma tre *buvettes* situate presso il villaggio degli Aynes sono rimaste completamente distrutte.

Si è constatato che l'incendio fu doloso.

II Congresso dei cristallai.

(8) **Parigi,** 5. — Oggi nella sede della Società nazionale di orticoltura fu tenuto sedata il Congresso internazionale dei coltivatori di cristalleri.

Alla seduta hanno assistito numerosi delegati esteri.

Si è discusso delle questioni relative alla determinazione scientifica dei colori.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale - 5 novembre 1910)—

	1906	1907	1908	1909	1910
	26/12	30/12	29/13	30/12	29/10	5/11
Parigi	23.62	22.35	22.35	23.50	28.37	27.37
Berlino	22.40	28.75	26.—	29.10	25.18	25.31
Vienna	27.40	27.35	26.40	29.—	25.—	25.—
Budapest	16.35	27.40	26.45	28.—	26.53	21.61
Londra	16.55	23.25	20.50	25.10	21.55	20.80
New-York	15.55	22.50	23.75	20.50	19.88	18.29
Chicago	14.50	17.55	19.—	20.50	18.45	17.43
Odessa	14.07	—	20.10	—	15.85	15.75
Galata						

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati del mondo segnarono generalmente ribassi. A Parigi e a Budapest si verificarono lievi rialzi di modesta entità.

Secondo l'Evening-Corn.-Trade-List il frumento disponibile in Europa al 31 ottobre ascendeva agli ettolitri 35.392.000, contro 21.315.000 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione, al 29 ottobre aumentavano a quasi 14 milioni di ettolitri; mentre nel corso dello stesso anno, allo stesso tempo, erano di circa 13.800.000.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa, il 31 ottobre, si calcolava a 4.846.000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90: di cui 2.350.000 diretti per l'Inghilterra e 2.360.000 pel continente; mentre nel passato anno alla stessa data, ascendeva in complesso a quarters 3.943.000.

Notizie da Bucarest recano che il raccolto del frumento in Rumania, quest'anno, ha reso 30 milioni di ettolitri; però assume come quantità è reputato un raccolto abbondante, e la eccellente qualità, essendo riescito di peso superiore al grano che ordinariamente produce quel paese.

In Italia, nella settimana decorsa i mercati di grano si mostrarono qua e là più o meno animati, gli affari conobtal, però, furono generalmente di limitati; però, invece, nel declinare fra L. 26.85 e L. 28 il quintale pei grani nostrani e interno alle L. 28.75 per quelli esteri.

Scienze e Lettere

« Pierre Loti ».

(8) **Tolone,** 5 — L'ammiraglio Jonquières ha consegnato oggi la Croce di commendatore della Legion d'onore al capitano di vascello Viaud, sotto il letterario sotto il nome di « Pierre Loti ».

La cerimonia si svolse a bordo della corazzata *Patrie*.

L'ammiraglio facendo un brindisi ricordò la carriera navale e letteraria di « Pierre Loti ».

Consiglio di Stato

IV Sezione - *Decisioni del 4 novembre 1910*

Comune di Villata, c. Enosi dott. Vincenzo, deliberazione G.P.A. di Novara che approva il bilancio comunale dello stipendio del medico condotto e levatrice, l'ricevibile. Perla estensore.

Pini Francesco e. Ospedale civile di Civitale al Piano e Maggi Caterina ved. Berzoli, per annul. deliberazione della Com. Prov. di Beneficenza di Bergamo che approvò permuta di fondi fra l'ospedale e la Maggi suddetta. Ricevibile. Perla estensore.

Comune di Ghedi c. Belardi Tommaso, per annul. decisione G.P.A. di Brescia relativa a rimborso di spese per l'esecuzione d'ufficio di una ordinanza sindacale. Incompetenza. Perla estensore.

Minozzi Giuseppe c. Ministero della LL.PP. per annul. decreto ministeriale che negò autorizzazione a costruire un pozzo a sinistra del canale Roncasette e ne ordinava la riduzione in pristino. Rigettato, Pellecchi estensore.

Spagnolini Ernesto ed altri negozianti di Varese c. Prefetto di Como, Ditta Salveraglio Luigi ed altri, per annul. decreto prefettizio, che autorizzò la Ditta Salveraglio a tenere aperti i negozi nei giorni cinque antimeridiane nei giorni di domenica, fermo rimando per il divisto del lavoro ai salariati. Accolto. Vanni estensore.

Comune di Altomonte c. Pancaro dott. Severino, per annul. decisione G.P.A. di Cosenza relativa al licenziamento del dott. Cimino dal posto di med. condotto. Incompetenza. Pistofano estensore.

Comune di Savigno c. Comune di Monte S.Pietro, per sospensione esecuzione R.D. con cui vennero distaccate dal Comune ricorrente le frazioni Monte Pastore, Monte S. Severo e Roncea. Accolto. Pellecchi estensore.

Bernardi Giovanni ed altri. Valenzi Enrico ed altri. Barchiesi Carlo ed altri c. Min. Poste e Telegrafi, per sospensione esecuzione decreti ministeriali relativi alla sistemazione del personale telefonico. Rigettate. Corno estensore.

V^a Sezione

Comune di Siniscola c. Capitta Giovanni, per annul. decisione G.P.A. di Sassari relativa al licenziamento del segretario comunale Capitta. Irricevibile. Barcati estensore.

Fiore Michele ed altri c. Comune di Legnile, per annul. deliberazione con cui i ricorrenti vennero dichiarati decaduti alla carica di cons. comunali. Incompetenza. Raimoldi estensore.

Gallo Gennaro c. Amodio Casertano Antonio, per annul. deliberazione Cons. Prov. di Napoli con cui venne proclamato eletto consigliere prov. di Torre Annunziata l'Amodio Accogliendo il ricorso dichiara nulla la elezione. Raimoldi estensore.

Romano Vincenzo c. Min. Guerra, per annul. decisione con la quale la Consulta Araldica negava al ricorrente di riconoscergli il titolo di Barone del Pizzuto Impossibile il ricorso. Merlini estensore.

Giorgini Pietro c. Comune di Frascati, per annul. decisione G.P.A. di Roma, che dichiarò la propria incompetenza a decidere sul ricorso della Giorgini contro la ordinanza del Sindaco di Frascati che le ingiunse la immediata distruzione di una quantità di pasce introdotto dalla stessa Giorgini in quel Comune. Respinto, Sandrelli estensore.

Comune di Lecata c. Comune di Campobello, per annul. dec. G.P.A. di Girgenti che dichiarò obbligatoria per i Comuni suddetti la spesa per la riattazione e manutenzione della strada Campobello. Favarotta. Licata. Rigettato. Barcati estensore.

Comune di Amatrice c. Ospedale di Roma, per esonero pagamento spedalità. Accolto. Barcati estensore.

Comune di Cignano Amiterno c. Ospedale di Roma per esonero pagamento di spedalità. Richiede nuovi documenti. Sandrelli estensore.

Economia e Statistica

Marsiglia e Genova
secondo il rapporto di un console inglese

(8) **Londra.** 5 Il console britannico a Marsiglia ha inviato al *Foreign Office* un rapporto sulle condizioni commerciali di questo distretto consolare. il quale comprende i quadrilatero ed i dipartimenti francesi fra le Alpi Marittime ed i Pirinei.

Il movimento del porto di Marsiglia presenta un nuovo aumento: durante l'anno scorso di circa cinquecentomila tonnellate in più sulle cifre precedenti.

Il movimento mercantile inglese mostra qualche diminuzione nei riguardi del porto di Marsiglia, dovuti a cambiamenti introdotti nella sistemazione delle linee, invece in aumento è considerevole quello marsigliese dei giapponesi, molte linee dell'Estremo Oriente facendo capo al porto francese.

Indubbiamente il movimento mercantile di Marsiglia è stato disturbato in questi ultimi giorni dai continui scioperi che si sono verificati fra i lavoratori especialmente l'Algeria e la Tunisia hanno sofferto grandemente in conseguenza di questi scioperi e le prospettive che esse si presentano per il prossimo inverno sono rivacissime. Furono pertanto presi parecchi provvedimenti per rendere impossibile il ripetersi di tali inconvenienti.

Il dominio sta che nella gara commerciale fra Genova e Marsiglia, le circostanze volgono ormai a favore di Genova. Il tonnellaggio delle navi entrate nel 1909 nel porto di Marsiglia fu di 19.326.000; il tonnellaggio delle navi entrate nel porto di Genova fu di 15.813.000.

Come volume di merci importate ed esportate il distretto di Marsiglia registra 7.212.000, mentre quello di Genova registra 7,105,000 tonnellate.

Però, nota il Console, se Genova mostra di sviluppare il proprio commercio più rapidamente di quello di Marsiglia, è dovuto al commercio di merci, alla città francese rimane ancora la supremazia per il valore delle merci importate od esportate.

Inoltre il commercio di esportazione da Marsiglia è molto più importante di quello di importazione, mentre nel caso di Genova le importazioni rappresentano l'ottanta per cento del movimento totale, e basate sulla media è data soltanto da importazioni di carbone.

Vantaggiosa è la connessione di Marsiglia colle colonie francesi, calcolandosi a circa trenta milioni di sterline per anno ed una grande parte delle industrie marsigliesi e dei dipartimenti contigui a Marsiglia dipendono appunto dal commercio coloniale.

I grandiosi lavori per allargare il Porto ed il canale di navigazione che unirà Marsiglia al Rodano, procedono alacremente.

L'industria della birra in Inghilterra

(8) **Londra** 5 — *Il Board of Trade* pubblica un censimento relativo alla industria della birra in Inghilterra.

Da esso risulta che 78.114 uomini; 3.125 ragazzi, 1704 donne e 189 ragazze sono impiegati nella industria della fabbricazione della birra.

La materia impiegata nella industria stessa rappresenta un valore di sterline 25.774,000; i salari pagati ai lavoranti, le spese di pubblicità, gli affitti, le tasse locali costano annualmente sterline 28.219,000, mentre il valore complessivo alle Stato richiedono una somma di sterline 13,117,000).

Il valore lordo della birra prodotta in Inghilterra ogni anno e quindi di circa 68 milioni di sterline.

Scioperi all'estero
Nel Paese di Galles

(8) **Londra** 5 — Le operazioni dei minatori del Paese di Galles si estende maggiormente. Altri tremila operai in una riunione tenuta tersera hanno deciso di abbandonare il lavoro.

A Nuova York

(8) **New-York,** 5 — Il Sindaco ha richiamato l'attenzione della polizia sulla necessità che un'ordinanza municipale la quale esige che tutti i conduttori di *omnibus* abbiano una licenza.

Le Compagnie di trasporti sarebbero dunque obbligate a licenziare la maggior parte degli Cocheri assunti in servizio per sostituire gli scioperanti.

Rassegna drammatica

LA CASA DEI FANCIULLI, di Luigi Antonelli
ALL'APOLLO

Con questo lavoro l'Antonelli ha dato nuova prova dei suo ingegno e delle sottovoli sue attitudini drammatiche.

La casa dei fanciulli è un dramma breve e rapido, e per questo appunto efficace ed interessante.

Non è opera di grande mole, nè di grande pretesa: ma pienamente riuscita.

Il dott Salvani ha scoperto il modo di immunizzare i fanciulli dalla tisi ereditaria. mediante pochi iniezioni.

I poveri piccoli predestinati alla terribile malattia sono sottoposti ad uno speciale trattamento nella casa di salute del dott. Salvani, che da loro appunto il nome alla nosta.

Ma oltre l'amore per la scienza il medico illustre e filantropo nutre un amore diverso, ma non meno forte per sua moglie Camilla di lui sposa più giovane.

Camilla, nei primi anni di matrimonio, non aveva compreso appieno il marito, e si era compiaciuta nu giovane amico di lui, il dott. Mesnil.

Dall'amore colpevole era nato un figlio, Ferruccio, che il marito ritenera suo.

Ma ben presto una tisi grave invase l'organismo del Manfredi: Salvani da notizia a sua moglie che l'amico non potrà avere che pochi giorni di vita ancora.

Camilla atterrita: terribile il dilemma si affaccia alla sua mente ed al suo cuore: o sacrificare il suo onore di sposa, o sacrificare la sua creatura.

Il medico della maternità vince sopra ogni altra considerazione e Camilla confessa al marito l'audace suo fallo. perchè gli salvi il figlio, inconsciandogli il suo famoso rimedio.

Salvani vince nuovamente e padre e figlio: ma poi vinto dall'ingenua grazia del bimbo e dal contegno generoso, nella colpa, della madre, perdona ad entrambi: soltanto Camilla non potrà più essere la moglie adorata, ma dovrà accontentarsi vamente la mamma affettuosa dei poveri bambini ricoverati nella casa di dolore.

L'insperato successo di Faccovi fu perfetta ed efficacissima nella parte di Salvani; la Cristina trovò appassionati accenti in quella di Camilla: un gentile Ferruccio fu il piccolo Geri.

Alla fine il pubblico, eleganissimo, applaudì ripetute volte con calore autore ed artisti.

Zacconi diede poi una mirabile interpretazione di *Al tetrone*, l'impressionante dramma di De Lorde.

Oggi pomeriggio *

LO STATO E LA REALTÀ

Prolusione dell'on. prof. V. E. Orlando all'Università di Roma

In altra parte del giornale diamo la cronaca dell'inaugurazione del nuovo anno universitario a Roma. Qui riassumiamo l'udienza discorso pronunziato dall'on. prof. V. E. Orlando su un tema di vera attualità politica.

L'esordio.

L'oratore esordisce descrivendo il fascino possente che suscita la nozione di Stato, rilevando come codesta idea, a noi così prossima da un tempo così remoto, che tutti ci spiritualizza e ci affratella, ci unisce con la sua gioia o col suo tormento, è nondimeno di quelle, che più si sottraggono alla nostra conoscenza o, quanto meno, a quella relativa sicurezza, in cui l'animo si acqueta e da cui la scienza trae le mosse per i suoi studi e le sue applicazioni positive.

Rilevato come le teorie sulla ragion d'essere dello Stato appaiono coordinate a tre concetti dominanti, la antitesi tra loro, secondo che il vincolo, che determina la soggezione politica e quindi lo Stato, si risenga di natura meccanica o volontaria, od organica, l'oratore sintetizza una critica storica per dimostrare che appunto questi tre concetti fondamentali appariscono all'alba del pensiero umano ed ognuno di essi era perciò ritenuto, e lo è, ancora, non meno che assolutamente vero.

Esamina le differenze che intercedono tra le scienze di diritto pubblico, quelle fisiche e quelle biologiche, osservando che se sulla differenza è per il diritto pubblico una causa di debolezza, è pure, nel tempo stesso, un titolo di nobiltà. Egli è che l'idea di Stato con tutte le sue conseguenze e le sue applicazioni si connette alle varie fasi della civiltà. Egli è che non soltanto quella idea è dominata dalla concezione dell'universo, ma che col mutare di essa è soggetto a mutare lo Stato. Sotto questo aspetto, vi è e vi sarà sempre una differenza irreducibile tra le scienze di Stato e le scienze fisiche e le stesse scienze biologiche. Il definire, ad esempio, che cosa è la materia e nell'altra la natura dell'elettricità non farà mai che mutino per nulla i fenomeni elettrici; mentre l'idea che ci formiamo dello Stato ha una irresistibile tendenza ad attuarsi nella vita reale, a creare a sè stessa la sua verità.

Positivismo e realtà

Orbene, il riconoscere questo stato di cose gioverà a frenare gli impulsi corrivi e le illusioni fiduciose di un positivismo troppo ingenuo, ma non può non dare generarci del cercare sempre i contatti con la realtà e del mantenerli vivi e costanti. Nè, infatti, occorre dimentiare che sulla teoria dello Stato si fondano discipline di carattere pratico, le quali non tende a soddisfare esigenze di ordine metafisico o aspirazioni audaci di ordine politico, bensì immediati bisogni. Appare, quindi, davvero bene augurata una tendenza, che, rispettando i confini di una determinazione filosofica dalla nozione positiva di Stato, si sforza di muovere da elementi concreti, tratti da un'osservazione rigorosamente fenomenica e sperimentale, per assurgere anche ricostruzioni teoriche, che pure che per lo stato debbiamo, continuamente, essere costretti a risa, e al fondo originario e ritrovarci, volta per volta, di fronte alla incognita formidabile della natura ultima. Così nella letteratura contemporanea la larga ed onorevole rappresentanza l'indirizzo di applicare allo Stato quei criteri metodici, che hanno conferito tanta forza e meritato tanta fortuna alle scienze positive. Questa tendenza ha tinto per così dire via ad una scuola per se stante e con l'assumere anche una denominazione propria, indicativa del contenuto: il realismo nel diritto pubblico.

Il realismo nel diritto pubblico

Qui l'oratore si addentra in una critica tecnica ed analitica di alcuni rappresentanti di questa scuola, dal Seydel allo Schmidt e al Duguit, per concludeerne che il riscontro con l'osservazione del fenomeno non produce nessun accordo fra quegli scrittori.

E ritiene, vero, continua, che il disperato appello alla realtà non è riuscito a mutare sostanzialmente l'antico classico antagonismo delle teoriche, che da secoli hanno dominato e dominano nella scienza di di Stato. La realtà non produce nessun accordo e nessuna idea elementare o semplicemente iniziale, neanche quando si tratti solo di aprire gli occhi e di guardare. Lo Schmidt guarda anche e se crede una collettività, della quale gli uomini non sono che parti, la cui autonomia si è trasfusa nel tutto; il Duguit, invece, si domanda: ma lo Stato chi lo ha mai visto? La realtà fa posto ai miei sensi gli uomini; non lo Stato. Lo Stato non esiste.

Non si direbbe che un assai maligna sorte posi su questo concetto di Stato, se due scrittori, muovendo da un presupposto metodico positivo e puramente sperimentale si trovino condotti, in maniera quasi immediata e per via della loro semplice presa di attrizione e osservazione del fatto a conclusioni così dismetralmente opposte che, sempre in nome della realtà, l'uno annulla l'uomo, l'altro lo stato? Eppure l'uno e l'altro vengono attribuiti alla categoria medesima di coloro, che muovono dal fatto empirico dinanzi al quale si arrestano come due persone che imbattutasi in un recinto costruito di pietre sovrapposte e non cementate, questa afferma il recinto, in realtà, essere un muro, quella sostiene di riconoscere in esso un portone.

Le esagerazioni del realismo

L'oratore non crede tuttavia che si debba diebitare il fallimento del tentativo di appellarsene alla realtà e determina invece i criteri metodici che debbono servire di guida. Come concetto fondamentale rileva il fatto che l'umanità da quando considera il fenomeno dello Stato ha sempre creduto all'esistenza delle tre forze, quella meccanica, quella contrattuale, e quella organica. E si domanda se per quanto possa essere vero che su quelle fondamentali premesse l'animo alla natura della forza, che genera e mantiene l'unione degli uomini in forma di Stato, abbiano influito preconcetti subiettivi, di natura filosofica e religiosa o politica, e d'altra parte se vi siano imperanti che così numerosi e così poderosi intelletti per serie di secoli siano rimasti assolutamente fuori della realtà, anzi contro la realtà?

Che se così stia, rileviamo, nutrire un così sdegnoso pessimismo verso le dottrine dei filosofi e i sistemi dei giuristi, da applicare alle une e agli altri quei qualificati disprezzanti, di cui la larga copia delle critiche dei realisti, cioè di nebulosità vacue, di fantasmi evanescenti, di sottigliezze arbitrarie, resterà pur sempre vero l'intimo e perenne antagonismo fra quei concetti e quelle tendenze, delle quali ciascuna è abbastanza vicina alla realtà per una parte, non abbastanza forte per escluderle. Tutte le idee fondamentali intorno al diritto riproducono quell'antagonismo; il diritto, rilevato dalla potenza e giustificato da essa, secondo la formula che, attraverso Spinoza, arriva ad Hegel; il diritto libero e cosciente manifestazione della volontà umana, secondo la formula che, attraverso Kant, arriva a Rousseau; il diritto, germe che si sviluppa e cresce naturalmente e fatalmente nell'ambiente sociale, secondo la formula infine, che, attraverso il Savigny e la scuola storica, arriva ai sociologi moderni. Ma ciò che più importa umano, nelle sue più svariate e nobili manifestazioni, e, possiamo dire, anche più del pensiero stesso, è tutta la storia di tutte le genti che riproduce quell'anatagonismo.

Antagonismi

L'oratore si sofferma in una dimostrazione analitica tratta dalla storia del diritto romano. Che se, continua, di questa antinomia storico-giuridiche passarono alla civiltà contemporanea, ecco sempre l'originario antagonismo balzar fuori e qualificare i governi e improntare di sè l'anima dei popoli: donde dalla alternata inalità pur nel dì del conseguimento d'impero spettante al sovrano tedesco e dalla realizzione della buona tempra dell'acciaio tedesco si va al trionfo o libertà, eguaglianza, fraternità a sintesi dei diritti dell'uomo, scritto nello stemma della repubblica francese e alla sovranità popolare officialmente assunta come fondamento degli Stati latini, mentre sopravvive gagliardo il lealismo anglo-sassone, forte ed ingenuo, col sopraro sufficiente il titolo d'autorità che istituti e forme ripongono nella loro lenta formazione ed evoluzione attraverso i secoli, titolo che difende ancora il privilegio creditario dei lords, come le parrucche dei giudici.

Gl'insegnamenti della realtà

Tutto questo, o signori, è per me l'insegnamento che lo tragga dalla realtà. Esso mi avverte che principi apparsi simultanei alla mente degli uomini di genio e alla osservazione pratica del volgo, perdurati con tenacia attraverso i secoli, accolti e riprodotti in istituzioni positive, non possono non avere ognuno una parte di vero e che l'incompatibilità loro, in quanto anche non derivida intelleranza scientifica o politica, è forze da attribuirsi alla diversità dei punti di vista. Questa lotta secolare, non mai compresa, questo antagonismo sempre crescente e rinascente, non è esso stesso la prova più decisiva dell'esistenza delle forze che vengono in urto? Il dissenso dei sistemi non è, esso stesso, una energica partecipazione del pensiero umano a quel conflitto, quasi come difesa dei titoli razionali degli opposti principi? Così, la stessa antitesi speculativa corrobora la realtà della coesistenza delle tre forze: era necessario che le tre teorie nascessero simultaneamente e si sviluppassero con alterne vicende, con urti, ma anche con interferenze. Ucti ed interferenze che caratterizzano il processo tecnico di quelle indagini speculative; e così gli uni come le altre dimostrano che quei sistemi non si muovono sullo stesso piano e che il loro antagonismo è soltanto parziale: sembra che si escludano e, intanto, coesistono.

La teoria dell'oratore

Aquesto punto l'oratore dedica tutta una parte della sua prolusione per dimostrare come questa tecnica non può giustamente qualificarsi come eclettica, appunto perchè non tende a proporre una formula, ma a raccogliere gli insegnamenti della realtà, ed illustra le differenze che passano fra la sua teoria e le altre veramente eclettiche (Fouillée).

Per quanto poi riguarda la questione della formula, esprime il dubbio che ad essa non si possa pervenire in altro campo, se non in quello metafisico. Se bene, dice, che anche nel campo positivo si ammette la ricerca di una idea unica, direi, di un'idea-madre, che presiede alla formazione di ogni essere vivente: idea che fu ammessa da Claudio Bernard, non certo sospetto di tendenze metafisiche e fu da lui chiamata idea direttrice; mentre un altro eminente biologo, il Drieschn preferisce chiamarla *entelechia*. Ma, senza soffermarci a ricercare se anche queste idee generatrici, sebbene ammesse da eminenti scienziatiin non siano, in londo, che concessioni all'antica metafisica. E perciò di esse l'apparire eminentemente conclusive, sotto il doppio rispetto: e della scienza che le formula e dell'organismo cui si applicano. Or per quanto riguarda la nozione di Stato, è molto dubbio che questa due condizioni si riscontrino.

Questa ultima considerazione dà agio all'oratore di mettere in rilievo i nessi che possono riscontrarsi tra la sua teorica e le teorie sul progresso da Vico a Spencer, esaminando l'azione delle forze politiche diverse in rapporto al fondamento dell'obbedienza al potere sovrano. Al principio che costituisce lo Stato mediante la forza materiale, risponde la ragion d'obbedienza, imposta dal timore; al principio, che deriva lo Stato da impulsi naturali e da leggi organiche, risponde la ragion dell'obbedienza suggerita dall'istinto, o meglio, dal sentimento al principio che fonda lo Stato sulla volontà libera e consapevole, risponde la ragion d'obbedienza determinata dalla ragione. Ammette che la storia dimostri una successione fra quelle cause d'obbedienza, ma solo nel senso di indicare la prevalenza di una determinata forza, in un determinato periodo storico, non mai la esclusione assoluta delle altre, le quali, secondo il suo fondamentale concetto, debbono sempre ritenersi concorrenti, se anche latenti.

Uno sguardo ai partiti contemporanei

I partiti contemporanei, egli dice, specie negli Stati latini, discutono tutti i giorni le *interrogationes ad omnia*, sul presupposto più o meno confessato che basterà la manifestazione della volontà di una certa maggioranza per produrre i rivolgimenti più radicali nella compagine dello Stato e far *labula rasa* di tutto il diritto preesistente. Sarebbe cosa di riconoscere qual progresso e quanta forza dimostri la partecipazione cosciente dei cittadini alla vita pubblica e sarebbe ingiustizia non provare dinanzi a questo fenomeno un intima e profonda e umana compiacenza; ma non è, d'altra parte, possibile rattenere un senso di mister esultanza, se non addirittura di sconforto, quando di quella partecipazione si avvertono alcune forme, alcuni atteggiamenti, che costituiscono senza dubbio una sfida alla gagliardia e alla esistenza stessa dello Stato.

Noi non ripeteremo quel che pure è stato detto, cioè che i soli contrattualisti rigorosamente logici sono gli anarchici; rileveremo, bensì, che l'indebolimento di ogni disciplina sociale, fenomeno comune a tutti gli Stati contemporanei, non può non avere intimi nessi con le dottrine, che non sono rimaste soltanto scritte nelle opere dei filosofi, ma si sono diffuse nella coscienza politica generale: dottrine, secondo cui lo Stato è puramente e semplicemente derivato e sorretto dalla libera volontà individuale. La semplice esistenza di una simile convinzione è già per se stessa una causa di grave debolezza per l'autorità dello Stato, che viene a trovarsi in un rapporto di dipendenza verso le volontà individuali, che sono poi le volontà di maggioranze e di partiti, quando non siano di fazioni o di sette. La ragione individuale non può non considerare lo Stato con quell'aria di superiorità che c'inspira qualunque persona o cosa in cui maniera d'essere, la cui esistenza stessa dipenda da noi. L'autorità in fe ho data ed io posso toglierla, dice l'individuo al potere sovrano e fra individuo e potere sovrano si stabilisce così un rapporto non dissimile da quello che si stabiliva tra Dio e l'umiliato suo servo.

Lo Stato contemporaneo

Perchè lo Stato — continua argutamente l'oratore — lo Stato contemporaneo è essenzialmente uno Stato poco temuto: al prestigio quasi divino, che un tempo circondava il sovrano (nelle repubbliche non meno che nelle monarchie) si è venuta sostituendo una tolleranza quasi compassionevole, come verso un servitore che non si congeda sol perchè non si trova di meglio per sostituirlo. Invece, secondo l'oratore, il concorso della volontà consapevole e libera di conseciati rappresenta un grande progresso, in quanto si viene così ad ammettere un fattore della coesione politica che è, indubbiamente, un prodotto della civiltà e che vogliamo estendere ed ingagliardire; ma qualora si intenda affermare che lo Stato fondi il suo diritto all'obbedienza soltanto sulla sottomissione volontaria, illuminata dalla ragione, commettiamo un atto di folle orgoglio, che ha per contenuto un errore grossolano. La lotta degli interessi individuali e sociali — che il progresso non attenua ma intensifica — non potrà essere dominata che da una forza che si impogna come tale, al di fuori della volontaria accettazione. Il cartesiano *cogito ergo sum* applicato allo Stato si trasforma in un *libeo ergo sum*. Lo Stato esiste in quanto comanda e vale in quanto ha la forza di far rispettare il suo comando.

Tanto meno la virtù coesiva della ragione può eliminare quell'altro fattore di obbedienza, che dicevamo essere di ordine sentimentale; e a questo proposito sarebbe ageyole un'indagine parallela a quella che, brevemente abbiamo desiinesta poc'anzi, trattando della forza materiale. E, invero, se lo Stato contemporaneo è poco temuto, non è di troppo amato. Epure, esso non vai meno, vale assai anzi dipiù di altri tipi di Stato, in cui l'autorità sovrana esigeva sacrifici di gran lunga maggiori in cambio di prestazioni di gran lunga minori, e, tuttavia, destava intorno a se tenacia di fede e fiamma di entusimo, per cui epiche e non peritture pagine scrisse la storia.

Dolorosi fenomeni

Io non m'indugierò sulla osservazione, diventata purtroppo luogo comune, circa l'inaridimento e vena del sentimento patriottico, la quale pure i nostri padri videro scorrere gagliarda, vivificatrice, irresistibile: osservazione comune, che precisamente significa come sia rallentata ed estenuata quella forma di attaccamento e di devozione verso l'autorità dello Stato che, tecnicamente, chiamammo obbedienza determinata dal sentimento. Non mi piace di esagerare in pessimismo: credo transitorio il fenomeno, che debbo constatarlo. Certo è però che in nessuna epoca come nella presente, lo Stato ha avuto nei suoi cittadini altrettanto creditori e così molesti, così arroganti, così insorabili: ogni giorno è una cambiale che scade e che si protesta con violenza non scompagnata da villania. Individui e collettività premono, stringono, urgono: chiedono con minaccia, accettano con disprezzo. Ciò che riservino i secoli futuri, io non so, benchè convinto che certe fondamentali condizioni dell'essere umano definitivamente non potranno mai venir meno: so bensì che, come il regno della pace non

a venire quantunque il Conte lo bandisse, così l segno della ragione e delle volontà coscienti e libere è ancora ben lungi dall'avverarsi. Non occorre in sto che basta la cronaca quotidiana a dimostrare come presso quegli stessi popoli in fama di maggiore civiltà ecvi sempre, nelle oscure latebre dell'anima, l'atavico impulso brutale e che la belva è sempre pronta a risvegliarsi per piombare sulle domatore, se questi si sia addormentato nell'illusione di averne definitivamente soffocati o trasformati gli istinti.

Per l'ideale!

Io non vorrei che il mio dire fosse frainteso: io non odiobito il decadimento cui ho accennato, al principio di religione, tutt'altro; l'addobito bensì a quella degenerazione per cui esso si trasformasi in un ferreo egoismo ed in orgoglio demonisco. Che, invece, ben altrimenti parla la ragione stessa e avverto che non è possibile e non è utile indebolire quel sistema di disciplina, che all'organizzazione politica ha imposto la forza materiale, scuotere quel sentimento istintivo che natura pose. E ci avverte, inoltre, essa — la ragione — che l'anima umana, nella sua complessività, sente la spinta dell'interesse, ma non solo quella; sente la forza di una convinzione, ma non vive solo di quella. Meglio ancora, la convinzione, se pur forte, se pur sufficiente nella sfera della azione individuale, ha scarsa efficienza nelle grandi opere collettive, di cui la formazione e vita gagliarda di uno Stato è forse, la più grande. Giacchè per divenire realtà, per invadere gli spiriti, è necessario ch'esso si trasformi in fede, in connessitudine per dominarli, in entusiasmo per sospingerli; è necessario che dalle ardue vette dell'intelligenza, accessibile solo a pochi privilegiati, discenda nel cuore delle moltitudini e le conquisti col sentimento. Lo *Stato* nostro, lo Stato d'Italia sorse così: fu luce d'ideale, fu fiamma di fede. Ed or che cinquanta anni si compiono dal grande avvenimento, in Roma, da questa cattedra, io non posso più degnamente commemorarlo che con un augurio.Ed è che voi, o giovani, che succedete alla nostra generazione stanca, possiate tener fede a quell'ideale ed alimentar quella fiamma, per la gloria e la grandezza d'Italia!

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in particolari udienze: monsignor Carlo Mourex, Prelato l'Uditore Emerito di S. Rota Romana, insieme a monsig. Laperrine; il comm. Paolo Pericoli, presidente generale della Società della Giovanni Cattolica Italiana.

Il Papa ha inoltre accordato udienza generale ammettendo alla sua presenza molte distinte persone italiane e straniere.

— Ieri mattina, nella Chiesa di S. Luigi dei Francesi, ebbe luogo il funerale in suffragio del Generale francese de Pimodan.

Ha celebrato la messa mons. Gutlin, Rettore della Chiesa e ha dato l'accoluzione mons. Gilbert.

Fra gli intervenuti, abbiamo notato molte notabilità della Colonia francese in Roma, tutto il personale degli Stabilimenti francesi, alcuni Prelati francesi, fra cui i mons. Duchesne, Daniel, Glorieux, Vanzenfvile, i rappresentanti dei Corpi armati pontificii, principe Rospigliosi, per la Guardia Nobile, Conte Pfiffer, per la Guardia Svizzera, conte Pecci per la Palatina, conte Ceccopieri per la Gendarmeria, il colonnello Blumenstihl per il disciolto esercito pontificio, il principe Lancellotti, il principe Massimo, il barone Spanier, il figlio del generale, colonnello de Pimodan, ed altri.

E' stata eseguita musica dei Casciolini, del Perosi e di Gounod.

Per gli Arcadi defunti — Domani, alle 10 ant., nella Chiesa di S. Carlo al Corso avrà luogo la Messa solenne in suffragio dei soci defunti d'Arcadia.

L'inaugurazione del nuovo anno all'Università — Ieri si è solennemente inaugurato il nuovo anno scolastico della R. Università.

La magnifica e vasta sala della Biblioteca Alessandrina, artisticamente addobbata, era gremita di autorità, di professori, di invitati, di studenti.

Erano presenti S. E. Ruggeri in rappresentanza del segretario cav. Magioni durante il discorso Orlando ed accolto da calorosi applausi — il Ministro della P. I. on. Credaro, il Sottosegretario on. Teso, il Rettore Magnifico prof. Semeria, il vice-pres. del Senato on. Biancheri, il cap. di vascello Action per il Ministro della Marina, i sen. Pierantoni, Luciani, Dalla Vedova, Volterra, Schupfer, Barzellotti, Odorici; gli on. Scialoia, Pisanteni, Pais, Salandra, Chimorelli; della Corte d'appello il primo Pres. comm. Cefalo, il comm. Savastano, i comm. Morchini e Mascola della Corte di Cassazione, il Min. della P. I. notavanzi i direttori generali comm. Corradini e Masi, i capo div. comm. prof. Amante e comm. Coppola e il cav. De Nobili; il comm. Falpo rappresentante il Prefetto, i professori Schiaparelli, Ranieco, Benini, ten. col. Sivi, Fersteuer, Festa, Orestano, Ragnisco, Bonucci, Trivellucci, Torelli, Semerano, Vecchia, Ranponi, Tamburini, Ottolenghi, Marchiafava, Pigorini e moltissimi altri.

Il Rettore prof. Tonelli lesse la consueta relazione, facendo rilevare il notevole e crescente progresso del nostro Ateneo per concorso di studenti e per profitto di studi.

Il discorso inaugurale fu tenuto dall'on. V. E. Orlando, con una dotta ed elevata prolusione — che attenderemo la altra parte del giornale — e che fu ascoltata fra il più vivo interesse e frequentemente applaudita.

Alla fine l'oratore fu accolto da unanimi approvazioni.

A cominciare dagli on. Luzzatti e Credaro, tutte le notabilità e gli uomini di dottrina e di scienza presenti alla eletta adunanza, vollero congratularsi con l'eminente oratore e professore.

L'on. Luzzatti fu fatto segno ad una calorosa dimostrazione da parte degli studenti, molti dei quali lo seguirono, con acclamazioni, fino a palazzo Braschi.

Arrivi e partenze — Iersera sono partiti per l'Alta Italia i Sottosegr. di Stato onorevoli Faris e Galimi.

L'Accademia di Francia a Roma — Telegrafano da Parigi:

« A proposito del prossimo spirare della carica del sig. Carolus-Duran, eminente direttore dell'Accademia di Francia a Roma, si è sollevata la questione di modificare il regolamento della scuola.

Un amico intimo di Maurice Faure, nuovo Ministro dell'Istruzione, ha dichiarato al *Paris Journal* che il Ministro si è occupato molto della questione ed ha intenzione di presentare prossimamente al Parlamento un progetto di legge, in virtù del quale si propone di istituire anche ad Arles una scuola simile a quella di Roma, che non gli è stata venuto in mente di sopprimere. La scuola di Arles avrebbe lo stesso valore di quella di Roma e presenterebbe anche un interesse nazionale ».

La luce elettrica e il Comune di Roma. — Il *Messaggero* — organo ufficiale del blocco — annunzia che fra il Comune e la Società Anglo-Romana è sorta una contestazione a proposito della trasporto in Roma dell'energia elettrica, acquistata dalla Società del Carburo.

Secondo il *Messaggero* la Società Anglo-Romana ha richiesto l'autorizzazione:

a) per la posa di un cavo aereo urifase per collegare la cabina degli Astalli con quella del Popolo:

b) per la costruzione di una sottostazione al viale del Lauro;

c) per la costruzione di una sottostazione al gasometro di via Flaminia;

d) per la posa di 9 canapi trifasi e 4 monofasi dal piazzale di Ponte Molle per la via Flaminia al Popolo.

L'affisto tecnologico municipale ha ritenuto che tali richieste non fossero semplici domande, indipendenti l'una dall'altra, per posa di canapi e costruzione di cabine: ma domande fra loro coordinate ad un unico intento che implica un nuovo grandioso impianto, per il quale la Società dovrebbe presentare regolare domanda di concessione affinchè l'Amministrazione possa essere in grado di vagliarne il merito e, se del caso, destarne, discutendone con la Società, le condizioni.

A parere della Giunta — dice il comunicato ufficioso — la domanda della Società non può trovare il suo fondamento in diritti ad essa provenienti dal contratti 7 novembre 1889 e 11 luglio 1898 e quindi la Giunta ha dichiarato di essere disposta a prendere in considerazione la domande della Società, qualora questa si presti ad addivenire ad una nuova Convenzione col Municipio.

Veramente la deliberazione della Giunta è un pò strana: si direbbe che l'Amm. Munic. si sia spaventata della concorrenza che la Società anglo-romana minaccia di fare alla Centrale elettrica comunale, di là da venire.

E la cosa infatti deve impensierire il Comune, perchè quando l'Anglo-Romana avrà condotto da Terni tutta l'energia di cui dispone — circa 12 mila cavalli — e potrà concedere la luce elettrica al pubblico a prezzi identici, se non più bassi, di quelli che dovrà fare il Comune, date dell'esercizio, il municipio dovrà domandarsi a chi potrà vendere — per parecchi anni almeno — la propria produzione, oltre quanto possa occorrere per l'illuminazione pubblica.

Ed è quanto precisamente era stato da noi preveduto.

Naturalmente l'Anglo-Romana essendo già pronta è in grado di occupare le posizioni avanzate fin da ora: e ciò turba tutti i calcoli del Municipio, i cui impianti sono destinati a giungere con la ventura di Neeri.

Comunque importa constatare questo: che la Amm. municipale cerca di ostacolare l'ingresso in Roma di eccessive energie elettriche, per paura che la concorrenza possa far precipitare i prezzi del consumo!

Non c'è che dire, gli interessi dei consumatori sono sotto queste riguardo ben tutelati dall'amm. popolare!

Pintiosto non sappiamo quanta base abbiano le eccesioni del Comune; perchè l'art. 29 del contratto vigente con l'Anglo-Romana se fa obbligo alla Società di portare in Roma la totalità di energia elettrica, non le nega il diritto di portarne una quantità maggiore, quando specialmente le accorda la facoltà di provvederne « *in qualsiasi modo* ».

La protesa quindi che il trasporto dell'energia da Terni debba essere subordinato ad una nuova e diversa concessione sarebbe per lo meno molto ingenua, se in fondo in fondo non nascondesse (Dio ci guardi dal supporre che vi sia sotto nè pur del grosso di borsa!) un po' di ostruzionismo, tanto per prendar tempo.

In ogni modo staremo a vedere.

Per il 1911 — Il Comitato « Pro Roma Mazziniana » ha deliberato di concorrere alle prossime Esposizioni di Roma e Torino.

E stata nominata all' uopo una Commissione speciale composta dei signori Ascarelli cav. rag. Pellegrino, Belloni Norberto, Cornet comm. Luigi, Fago comm. Giorgio, Finzi avv. Gaetano e Roselli cav. prof. dott. Romeo, affidandone la presidenza al sig. rag. Luigi Voghera del quale è nota la speciale competenza e che è reduce dall'aver con grande plauso diretta la testè chiusa Esposizione di Ferrara.

Esposizione di Torino. - La Camera di commercio di Roma comunica che la Commissione esecutiva per l'Esposizione internazionale delle industrie e del lavoro in Torino nel 1911 ha disposto di accogliere, limitatamente allo spazio rimasto libero, qualche altra domanda di ammissione di nuovi industriali che finora non hanno la opportunità di aderire all'Esposizione stessa.

Tali domande, se provenienti dalla circoscrizione distrettuale di Roma, devono essere presentate per il tramite del Comitato locale che ha sede presso la locale Camera di commercio.

Onorificenza meritata — Il Consiglio dell'Accademia letteraria del Tasso ha testè ha nominato con voto unanime a suo socio corrispondente il rev. prof. Gaetano Balelli in considerazione dei suoi meriti artistici letterari. Congratulazioni.

Per la tutela della salute pubblica — L'a assidno che, evidentemente, è obbligato a prendere i suoi pasti in trattoria ci scrive:

Egregio sig. Cronista,

« Richiamo la sua attenzione intorno alla mancanza di sorveglianza sulle trattorie che una volta veniva esercitata con un certo rigore benefico.

In molti trattori il vino che par si le pagano ad alto prezzo, è saccarinato e mistificato: le imposture non sono certamente eliminate dal *leggio* che il vino subisce essendo attraversato da abbondanti quantità di acqua.

Quindi, tolta la sostanza del vino... rimangono l'acqua e le mistificazioni alcooliche.

Ma il peggio è nella *qualità* delle vivande. La carne spesso non è fresca è il più delle volte se non è *somaro* è certo *cavallo* gabellato per *manzo*.

Se gli ispettori di igiene facessero il *giro* per tutte le trattorie *inopinatamente* e *spesso*, non sarebbe che i poveri consumatori forse avrebbero una qualche parentesi nel lento continuo quotidiano avvelenamento volontario?

Grazie e saluti ».

Una volta gli ispettori municipali avevano la lodevole abitudine di fare delle ispezioni improvvise nelle trattorie. Ora il sistema è stato abbandonato ed a ragione.

Speriamo che Io si riprenda anche per non dare occasioni a un ritorno del brutto morbo che è scomparso da Roma.

Scuola commerciale femminile. — Pubblichiamo, per ordine di merito, il nome delle alunne che in ottobre ottennero la licenza nella scuola commerciale femminile. Silleni Giovannina, Facchini Olga, Crudeli Olga, Camilli Adalgisa, Benati Giulia, Saggermano Vittoria, Poletti Olga, Baldissera Sandra, Baroncini Isabella, Vecchi Silvia, Rosapane Silvia, Pomeconvo Gabriella, Pece Maria.

La scuola è sostenuta a spese e cura del Municipio.

Le iscrizioni sono chiuse per l corsi festivo e diurno, salvo speciale autorizzazione dell'assessore per l'istruzione pubblica. Sono invece aperte per il corso di perfezionamento nelle lingue tedesca, inglese e francese a tutto il 15 novembre

Concorso internazionale di poesia latina — Il Sindaco notifica che per un concorso internazionale di poesia latina che disporrà avrà per oggetto « Roma », e al quale parteranno prender parte italiani e stranieri.

I lavori potranno essere in qualsiasi metro e dovranno contenere non più di trecento versi.

Premi; una medaglia d'oro a 1000 lire; due medaglie d'argento e 500 lire.

I premi saranno conferiti in Consiglio il giorno del Natale di Roma, il 21 aprile 1911.

La Commissione giudicatrice sarà nominata dalla Giunta non più tardi del 15 aprile p.

Cooperativa romana degli impiegati — Oggi, alle 18 alla sala della Cooperativa romana degli impiegati, celebrando l'inizio del 2° anno di vita, inaugurerà un suo magazzino di distribuzione nei nuovi locali della Società. Edilizia Salfuniana sulla via Flavia e Salfuniana, e un nuovo forno a impastatrici meccaniche nel palazzo sociale in piazza Principe di Napoli.

Alla inaugurazione sono state invitate le Autorità cittadine e politiche.

Conferenze e riunioni — Oggi, a cura dell'Archeologica Romana, con appuntamento alle 14,30, in piazza Santo mona. Gli impiegati illustreri la Basilica dei Santi Giovanni e Paolo al Celio e i sotterranei della Casa dei detti martiri. Il luogo di convegno è avanti alla Basilica.

— Domani alle 16, in piazza Colonna per iniziativa della Camera di commercio, conferenza sul tema: Il lavoro nazionale e la sua protezione.

Parlerà il prof. Fernando Valvassura.

Libertà d'ingresso e di parola.

— Oggi il sig. Harold Wyndham terrà l'VIII° conferenza sul Foro Romano. Appuntamento alle 15 presso la Basilica Giulia.

— Oggi il prof. Luigi Pasquali, del R. Ginnasio T. Tasso, illustrerà alcuni monumenti del quartiere Testaccio.

La riunione alle 15 presso a Testaccio alla fermata del tram.

La commemorazione dei vigili defunti, promossa dalla Società di M. S., avrà luogo il 13 corr. alle 15,30.

Il discorso commemorativo sarà pronunciato dal presidente onorario, colonnello Gigli, ex-comandante del Corpo.

La tariffa delle vetture per «Monte Mario» — Essendosi in questi ultimi tempi varie volte verificate che dei vetturini che portano con le loro vetture delle persone a Monte Mario al Monte Mario obbedono più che loro spetta per la tariffa di ritorno in città, l'Associazione « Pro Monte Mario » avverte che coloro che si recano a Monte Mario e che credono esagerata la tariffa chiesta dai vetturini, possono rivolgersi alla associazione (via [illegible]) che provvede la compilazione di reclami ed a tale scopo ha stampato appositi moduli.

Società di [illegible]

ce il programma [illegible] 1910. — 27 [illegible] credi. — Un vio[illegible]

4 dicembre. — [illegible] rici della Soma[illegible]

18 id. — Dott[illegible] sioni geografic[illegible]

1911. — 8 ge[illegible] « Viaggi nella [illegible]

22 id. - Capi[illegible] Eritrea.

5 febbraio. — [illegible] va Zelanda ».

5 marzo. — [illegible] vincie occidenta[illegible]

19 id. - Dott[illegible] dizione francese[illegible]

23 aprile. - C[illegible] zioni della Ci[illegible] (1908-1909).

Come di cana[illegible] volta, l'ora [illegible]

Le conferenz[illegible] mitato nazionale della Somalia [illegible] della Società. [illegible] pagamento, a p[illegible] depositato pres[illegible] gistrato.

La riunio[illegible] stone movimenti[illegible] gazetti adesioni[illegible]

Il vice-presid[illegible] ha telegrafato [illegible] « Dolente no[illegible] lapirasa tutela [illegible] desse quinta a[illegible] accogliere adesi[illegible] ciale Roma —

— La Dep. p[illegible] mento del cav. [illegible] razzo altri dep[illegible]

— Il pres. de[illegible] Romolo Tittoni, [illegible] commerciale, [illegible] parte la necessi[illegible] dimenti per tut[illegible] paese cantare la [illegible] ce, non può che[illegible] prese dall'Asso[illegible]

Il presidente [illegible] dal comm. Gino[illegible]

Pro Roma [illegible]

la riunione odie[illegible] cata dal Comita[illegible] per discutere la [illegible] è rimandata a d[illegible] sede del Comita[illegible] 24 primo p.

Le beghe [illegible]

— Ieri sera l'[illegible] dusta nella sal[illegible] lunga il Vaticano [illegible] nota vertenza s[illegible] cani del recente [illegible]

Si è impegn[illegible] che mina cura[illegible] buon punto è [illegible] quale ha fatto o[illegible] tuta precedere a[illegible] al cessazione [illegible] tito repubblican[illegible]

E siccome [illegible] ressi il seguito d[illegible] a marzeti.

Alla Came[illegible]

lezioni indette [illegible] ne per le cappo[illegible] faticosamente [illegible] quelle fissate pe[illegible] una confusione [illegible]

Già vari Asso[illegible] si erano limitati [illegible] ciano d'impianta[illegible] alto valore p[illegible] dai vecchi dirig[illegible]

Ora a ciò no[illegible] plebiscita una sc[illegible] non già una [illegible] quelli e intenso [illegible] tendi-nisi la dir[illegible]

Assistiamo [illegible]

I tramvie[illegible] hanno la malat[illegible] bono agitarsi [illegible]

Ja un Consi[illegible] del quale non [illegible] secondo — tant[illegible] solite giunta or[illegible] ro dileguato [illegible] ve iniziate: e, [illegible] correre a qualsi[illegible] volere i diritti [illegible] donare i rogiti [illegible] rappr sentanti d[illegible]

E, dove ciò [illegible] convinti che il [illegible] faccia delle cose [illegible]

Picco[illegible]

Telefono: Redazi[illegible]

Un suicidi[illegible] verso le 4, il ca[illegible] bastò per [illegible] la Vigilini, la [illegible] il suo figlinolo [illegible] sperava in un molo[illegible]

Al milite, che [illegible] cosa la faceva [illegible] tra i singhiozzi, [illegible] L'altro, dopo [illegible] tere in esecuzione [illegible] seguirlo in Ques[illegible]

Quivi la Vigili[illegible] sario di un[illegible] [illegible] storia di amore [illegible] ria di tutti i gio[illegible]

La Vigilini, con [illegible] dell'egregio funz[illegible] borgo « Nuova I[illegible] loggia, sabendo [illegible]

Nella tasca [illegible] Consolazione [illegible] 20 ottobre, in [illegible] cento della Coop[illegible] da un'altra [illegible] e della base del [illegible]

Il cadavere ri[illegible] giudiziario.

— R. Salfuniana [illegible] lio Silvaletta, ch[illegible] un carro mentre [illegible] un tram elettrico [illegible]

Furti. — [illegible] del Cimitero del [illegible] Quattro Fontane [illegible] un mese [illegible] Felice Serafini.

Il 3 corr. i sig[illegible] **Mancanza** di par[illegible] cesse [illegible] s'ora allontanato [illegible] allora formale de[illegible] Ora investigatrice [illegible] l'accusa.

Gli oggetti man[illegible] ammontano al [illegible]

— Nella chiesa [illegible] dro, rimasto [illegible] lazza del sagrest[illegible] ragazze un calice [illegible] si trovavano in un [illegible]

Il furto fu den[illegible] po Marzio.

Un pericol[illegible] Ieri sera i lavo[illegible] mondo Raimondi [illegible] sul forno 4[illegible] 37, stavano per s[illegible] plesso di carbone [illegible] ricendere il loca[illegible]

Alle 4 quando [illegible] si recarono sul p[illegible] di sonno.

tariffa chiesta si possono rivolgere alla detta Associazione (via Tricinale 110) che si incaricherà presso la competente autorità degli opportuni reclami ed a tale scopo mette a disposizione degli interessati appositi moduli.

Società Geografica Italiana — Ecco il programma per conferenze per il 1910-911.

1910. — 27 novembre. — Maggiore A. M. Tancredi. « Un viaggio nel Pian del Sale ».

4 dicembre. — Capitano H. de Vita, « Per i mari e i deserti della Somalia Italiana ».

18 id. » Dott. Erland Nordenskjöld, « Esplorazioni etnografiche ed archeologiche nella Bolivia ».

1911. — 8 gennaio. » Colonnello P. Koslow, « Viaggi nella Mongolia e nel Se-ciuan ».

22 id. » Capitano O. Annaratone, « Abissinia e Eritrea ».

5 febbraio. » Sac. dott. G. Capra, « Nella Nuova Zelanda ».

5 marzo. » Prof. G. Vacca, « Viaggio nelle provincie occidentali della Cina ».

19 id. » Dott. J. Charcot, « La seconda spedizione francese nell'Antartide (1908-1910) ».

2 aprile. » Comandante Visconte d'Ollone, « Missione nella Cina, nel Tibet e nella Mongolia (1906-1909).

Come di consueto, i soci riceveranno, volta per volta, l'avviso a domicilio.

La conferenza del 4 dicembre promossa dal Comitato nazionale per un monumento ai martiri della Somalia italiana, e posta sotto il patrocinio della Società Geografica Italiana, sarà pubblica, a pagamento, a profitto del fondo per il monumento, depositato presso la Società e da essa amministrato.

La riunione all'Apollo — All'Associazione movimento forestieri sono pervenute le seguenti adesioni per la riunione di oggi:

Il vice-presidente del Cons. prov., prof. Orrei, ha telegrafato da Benevento:

« Dolente non poter intervenire civile riunione ispirata nobili sentimenti nazionali nel quali si trasfonde e pulsa anima moderna italiana nostra prego accogliere adesione Presidenza Consiglio provinciale Roma — *Orrei.* »

— Il dep. prov. sarà rappresentato ufficialmente dal cav. Filiberto Vesci, al quale si uniranno altri deputati e consiglieri della Provincia.

— Il pres. della Camera di commercio, comm. Romolo Tittoni, scrive che « la rappresentanza commerciale, la quale ha già segnalato da una parte la necessità di prontì ed energici provvedimenti per mutare gli indugi e le incertezze, dopo come contro la sistematica campagna denigratrice, non può che aderire pienamente all'iniziativa presa dall'Associazione movimento forestieri. »

Il presidente sarà rappresentato alla riunione dal comm. Giacomo Caretti, assessore comunale.

Pro Roma-Anzio-Nettuno — Stante la riunione odierna all'Apollo, l'adunanza convocata dal Comitato « Pro Roma-Anzio-Nettuno » per discutere intorno al disservizio di tale linea è rimandata a domenica 13 corr. alle 49, nella sede del Comitato, piazza S. Luigi de'Francesi n. 29 primo p.

Le beghe socialiste repubblicane. — Ieri sera l'Unione Socialista Romana si è adunata nella sala del tipografi in via S. Bartolomeo ai Vaccinari, per discutere intorno alla crisi vertenza sollevata tra socialisti e repubblicani dal recente Congresso di Milano.

Si è impegnata una discussione vivacissima che infine ebbe a durare chi sa quanto: ma in nessun punto è intervenuto Francesco Ciccotti, il quale ha fatto osservare che non si sarebbe potuta prendere alcuna deliberazione se prima non si conoscesse la decisione della direzione del partito repubblicano.

Siccome questo non si radunò che stasera, così il seguito della discussione è stato rinviato a domani.

Alla Camera del lavoro. — Se le adesioni indette nel mese passato sono andate a monte per le opposizioni sollevate nella lista tanto faticosamente compilata dalla Commissione del 9, quella finale pel 12 corr. minacciano di riuscire una opposizione addirittura generale.

Già varie Associazioni hanno protestato perchè si sono limitati i locali delle votazioni e minacciano d'impiantarne degli altri per loro conto, allo scopo di opporsi all'accentramento pensato dai vecchi dirigenti.

Ora a ciò nella scelta dei candidati si è mantenuta una sessione profonda, che non potrà non ripercuotersi sull'esito della votazione per le quali è interesse il lavorio dei vari partiti contendenti alla direzione della cadente istituzione e assistenza delle leghe operaie.

I tramvieri. — Decisamente i tramvieri hanno la malattia della farantella, per cui debbono agitarsi ogni tre mesi.

Ieri sera contro notturno venuto l'altra notte, del quale non ora nemmeno il caso di dare il resoconto — tanto gli orsacri non rip tono che le solite giaculatorie — circa trecento tramvieri hanno deliberato il loro Comitato a continuare le trattative iniziate: e, mentre si dichiarano pronti a ricorrere a qualsiasi mezzo estremo di lotta per far valere i diritti della classe, fanno voti che le loro domande vengano presto ed amichevolmente accolte dai capi stessi della Società ».

E dopo ciò i tramvieri se se andarono a letto, contenti che il Comizio non aveva cambiato lo faccia delle cose!

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Un suicidio evitato. — Ieri mattina, verso le 4, il carabiniere Domenico Alberti s'imbatte presso il Due Macelli con la ventenne Angelo Tiglisi, la quale stringendo fortemente al seno il suo figliuolo Mario di 2 anni, piangeva e si disperava in modo commiserevole.

Al milite, che le si avvicinava domandandole che cosa la faceva tanto soffrire, la Tiglisi manifestò, tra i singhiozzi, propositi di suicidio.

L'Alberti, scorgendo che quella donna potesse mettere in esecuzione il triste proposito, la persuase a seguirlo in Questura.

Qivi la Tiglisi, interrogata dal vice commissario di pubblica sicurezza cav. Luciani, narrò una lunga storia di amore e di delusioni in solita vecchia storia di tutti i giorni.

La Tiglisi, con ottime delle buone esortazioni dell'egregio funzionario, fu accompagnata all'albergo « Nuova Roma », ove provvisoriamente si alloggia, essendo venuta a Roma da pochi giorni.

Negli ospedali — Ieri cessò di vivere alla Consolazione il portalettere Antonio Macchioli che il 20 ottobre, in via Cristoforo, ove lavorava per conto della Cooperativa « La Previdente » cadde fa un impalcatura riportando frattura della volta e della base del cranio.

Il cadavere rimase a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

— A S. Antonio è morto il quattordicenne Giulio Silvestris che in via Cavour fu investito da un carro mentre egli trovavasi sul predellino di un tram elettrico.

Furti. — Il cav. Achille Trucchi, direttore del Cimitero dei protestanti che abita in via delle Quattro Fontane 17, avava al suo servizio da circa un mese, in qualità di cameriere, il diciannovenne Felice Serafini.

Il 3 corr. i signori Trucchi si accorsero della mancanza di parecchi oggetti di valore e nello stesso tempo ebbero l'assenza del Serafini che era allontanato senza fare più ritorno. Sporsero allora formale denunzia al cav. Mosnco della squadra investigatrice, il quale dispose indagini per l'arresto del cameriere.

Gli oggetti mancanti » la maggior parte gioielli » ammontano al complessivo valore di L. 2800.

— Nella chiesa di S. Lorenzo in Lucina un ladro, rimasto finora sconosciuto, eludendo la vigilanza del sagrestano Adamo Brani, riuscì a trafugare un calice d'argento del valore di L. 50 che si trovava in un armadio della sagrestia.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Campo Marzio.

Un pericoloso corso da tre fornai. — Ieri notte i lavoranti fornai Vincenzo Reilo, Edmondo Raimondi e Domenico Bianchi, addormentati nel forno di Vincenzo Fortunati in v. Evio 31, stavano per essere asfissiati da un braciere posto di carbonella che essi avevano acceso per riscaldare il locale.

Alle 4 quando il Fortunati e gli altri lavoranti si recarono nel posto, trovarono i tre quasi privi di sensi.

Trasportati a S. Spirito furono trattenuti in osservazione.

Ladro audace. — Sotto il Tunnel del Quirinale, l'elettricista Armando Bianconi, di anni 14, attraccato alla parte posteriore della vettura elettrica n. 345 tentò di asportare il riflettore.

Il fattorino del tram, Pietro Casini, accortosene a vistosi impossibilitato ad sedurfarlo, gli tolse di testa il berretto, gre a olo lontano. Nello stesso tempo, poichè dirre i tram procedeva la bicicletta il capovia maggiore Enio Cornalda del 2° regg. Granatieri, lo chiamò in suo aiuto per arrestare l'audace ladruncolo,

Costui però, vedendosi scoperto, trasse di tasca una piccola minacciandoli il Casini e il Cornalda. Ma all'altezza di via Milano, il Bianconi fu arrestato dal cap. di Stato Maggiore Emilio Guglielmotti, che lo consegnò ai carabinieri.

Tentativo nero — Il pregiudicato Mariano Pica, autore del mancato omicidio in persona di Pietro Giovannini, si è costituito alla caserma del RR. CC. di via del Mainano.

— Il falegname Giuseppe Mancini di anni 19, via Collmoniana 39 ebbe un diverbio col suo pr drone Fanti, che gli vibrò un colpo di scalpello, riportandone ferita di mezzo guaribile in 6 g.

Musica al Pincio. — Oggi, dalle ore 15 alle 16, la banda comunale eseguirà il seguente programma:

1. Dubois « Marcia eroica di « Giovanna D'Arco ».
2. Rossini « La gazza ladra ». Sinfonia.
3. Beethoven: Allegretto e Scherzo della VII Sinfonia.
4. Costa: « Histoire d'un Pierrot ». Reminiscenze.
5. Berlioz: Marcia Hongroise.

MONTE DI PIETA'

Martedì 8 novembre 1910 — La 1ª *Custodia* vende: Gli oggetti d'oro impegnati il 30 dicembre 1909.

La 3ª *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 8 gennaio 1910 e arretrati 1909.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie.

Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0/0

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Parte sparito e parte attenuate le incensazioni della *premiere*, *Il capitan Fracassa*, nella replica di ieri sera, ress ancor più evidenti i pregi non comuni di chi l'opera è ricca, meglio confermando il buon esito già avuto ed avviandosi così ad essere quel successo che è atteso.

Il pubblico, assai elegante ed abbastanza numeroso, applaudì con calore, evocando due volte gli esecutori dopo ogni atto ed alla fine anche il Costa.

Si volle la replica del valzer di Zerbina e della canzone di Isabella, ed i maggiori applausi toccarono alla Morini, alla Giacomini, al Tessari e allo Zoffoli.

Più sicuri in complesso gli altri e meglio affiatate le masse.

Della migliorata esecuzione va reso lode al maestro Gemme, che con lodevole divisamento è stato sostituito al precedente direttore.

Ammiratissimi sempre gli slarzosi costumi e la messa in scena.

— Nei due spettacoli festivi di oggi *Il capitan Fracassa* si ripete. In quello diurno i bambini accompagnati entreranno gratis.

Valle — Nei due spettacoli di oggi si ripete *Un'agenzia di matrimoni*, cui arrise anche ieri pieno successo di ilarità.

Nazionale — Jersera no *La donna nuda* di Henry Batsille, Emma Gramatica e tutti gli altri interpreti ebbero applausi calorosissimi.

— Oggi due rappresentazioni con *L'amore regista* e *La donna nuda*.

Apollo (Vedi in 2ª pagina).

Adriano — I consueti calorosi applausi a tutti gli interpreti ieri sera della *Bohème*.

— Oggi di giorno *Giocondo* e di sera *Bohème*, con ingresso gratuito ai bambini accompagnati.

Quirino — Jersera piacque e fu molto applaudito *Le carnet du diable*, che si replica nella serata di oggi, nella diurna *La vedova allegra*.

Manzoni — Il successo della prima rappresentazione del nuovissimo dramma del Merlani: *La terra dei feriti*, fu pienamente confermato ieri sera.

Il pubblico, che gremiva l'elegante teatro, applaudì con calore tutti i bravi artisti della Compagnia Carlo Duse, e specialmente la signora Pedio-Fortezzi, il Duse ed il Petrilli.

— Nei due spettacoli di oggi il lavoro si replica.

Metastasio — Liste accoglienze ebbe ieri sera *Chi ben comincia*, la nuova commedia di Giuseppe Petrai. Trattasi di un grazioso *lever de rideau*, cui porge argomento una cenetta coniugale nella notte di Capodanno.

Il dialogo corre via frizzante e spigliato: effe caci interpreti furono la Zambuto e il Vitti.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Il Capitan Fracassa, ore 17 e 21.
Valle — Un'agenzia di matrimoni, ore 17,30 e 21.
Nazionale — Amore veglia, ore 17,30 — La donna nuda, ore 21.
Apollo — Il brutto e le belle, ore 17,30 — Il diavolo, ore 21.
Adriano — Giocondo, ore 16,30 — Bohème, ore 21.
Quirino — La vedova allegra, ore 17 — Le carnet du diable, ore 21.
Manzoni — La terra dei feriti, ore 17,30 e 21.
Metastasio — Il segreto, ore 14 — Bruto, spogli il cuore, ore 17 — O bere o affogare, ore 18 — Il bacio, ore 19 — Bisogna battersi, ore 20 — Chi ben comincia..., ore 21 — Letteratura, ore 22 — Il dolente, ore 23.
Salone Margherita — Teatro di varietà, ore 17,30 e 21,30.
Olympia — Spettacoli per famiglia, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 23.
Mirtercirco Romano. (Porta Salaria). — Ginoco del pallone — Tre partite, ore 15.

FERRO-CHINA-BISLERI
IL MIGLIORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. Telefono 21-58.

FERNET-BRANCA
Specialità del
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Bollettino ufficiale del colèra in Italia

Della mezzanotte del 3 alla mezzanotte del 4 corr.

Provincia di Caserta:

Ad Atzi nessun caso nuovo ed un decesso fra i colpiti nei giorni precedenti;

A Lusciano un caso accertato e nessun decesso.

Provincia di Girgenti:

A Porto Empedocle un caso accertato e nessun decesso.

Provincia di Lecce:

A Carmiano un caso di cui è in corso l'accertamento e nessun decesso.

A Massafra un caso di cui è in corso l'accertamento e nessun decesso.

Provincia di Palermo:

A Palermo un caso accertato seguito da decesso.

Provincia di Roma:

A Terracina un caso di cui è in corso l'accertamento e nessun decesso.

***

Dei casi denunciati in precedenza, pei quali era in corso l'accertamento, risultarono positivi un caso a Brindisi e due a Cancello Arnone; risultò negativo un caso a Brindisi.

Ultime Notizie

Decreti firmati da S. M. il Re

Ministero Interni

Castelleone (Cremona). Erezione in ente morale ed approvazione dello Statuto organico dell'Asilo infantile Vertua Dulossi.

Laigueglia (Genova). Approvazione dello Statuto organico dell'O. P. Pagliano che ha per iscopo di distribuire assegni agli orfani ed alle vedove dei marinai del luogo.

Anzola d'Ozzola (Novara). Approvazione dello Statuto organico della Congregazione di Carità.

Arquapetrazen (Padova) id. id. id.

Montalto di Castro (Roma). Approvazione dello statuto organico dell'O. P. Soldatelli avente per iscopo il mantenimento di orfani.

Ministero Agricoltura, Industria e Commercio

R. D. che approva lo statuto organico del Monte frumentario di Ilella.

Id. che modifica lo statuto organico della Cassa privata consorziale per gli infortuni degli operai sul lavoro fra capi mastri muratori ecc. nella provincia di Reggio Emilia.

R. Decreto che istituisce una Cassa agraria nel Comune di Missoria e ne approva lo statuto organico.

R. che approva il nuovo statuto organico della Società generale di M. S. fra commessi ed impiegati di commercio di Roma.

Id. relativo al 5° censimento generale della popolazione del Regno ed al 1° censimento degli opifici ed imprese industriali.

Lavori Pubblici.

Annesto di sussidio al Comune di Bozzolo (Alessandria) per opere in difesa dell'abitato dalle corrosioni del fiume Po.

Classificazione in terza categoria delle opere occorrenti alla sistemazione del fiume Fortore, dalle origini alla foce in mare, interessanti i territori di varii Comuni nelle provincie di Benevento, Campobasso e Foggia.

Tesoro.

Si autorizza la concessione dell'assegno vitalizio a N. 866 veterani.

L'inchiesta sui conflitti agrari in Romagna

Domani si recherà a Ravenna la Commissione nominata dall'on. Luzzatti per studiare e proporre una soluzione al conflitto agrario in Romagna.

Ministero Interno.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario di Rocca (Siracusa) e di un mese quelli del R. Commissario di Terlizzi (Bari).

Ordinanza di Sanità marittima

Con Ordinanza di Sanità marittima, in data di ieri, la provenienza da Lisbona sono sottoposte alle misure contro la peste bubbonica secondo la Ordinanza di Sanità marittima del 1907.

Ministero Pubblica Istruzione

Gli on. Credaro e Fani a Perugia

Iersera il min. on. Credaro è giunto a Perugia per assistere stamane all'inaugurazione dell'anno accademico di quell'Università, insieme al ministro della Giustizia on. Fani.

Ministero Guerra.

Per la ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re sono state concesse, per luoghi e buoni servizi le seguenti onorificenze nell'Ordine della Corona d'Italia:

Gran Cordone: ten. gen. Della Noce, comandante l'VIII Corpo d'armata.

Grand'ufficiale: Cigliana magg. gen. ispett. truppe da montagna: Bovio id, comand. artigl. campagna Milano.

Commendatore: Vercellana magg. gen. comand. 6ª brigata cavall.; Sordi id. id. artigl. campagna Cremona; Rostagno id. id. brigata Reggio; Rapisardi id. id. artiglieria campagna Verona; Villavecchia id. id. fortezza Genova; Reinaudi id. id. Piacenza; Ettorre id. id. campagna Roma.

Ufficiale: i colonnelli Ungaro, Bodria, Coletti, Tomasello, Bertini, Berdi, Bajocco, Decenzini, Pasisciano, Del Re, Bonucci.

Sono stato pure conceesse numerose nomine a cavalieri e maggiori e capitani in servizio permanente.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti. Magistratura.

Cavalli cav. Ernesto, cons. di appello a Milano, è nom. cons. di cassazione a Torino.

Bertolli cav. Tommaso, id. id. a Lucca, è incaricato dal 1910 delle funzioni di pres. dei tribunali di Assisi in Lucca e Pisa.

Ugoli cav. Giuseppe, pres. del trib. di Teramo, è nom. cons. d'app. a Trani.

Piccinni cav. Giovanni, id. id. a Vallo della Lucania, e tram. a Teramo.

Vira cav. Antonio, id. id. a Matera, è tram. a Sulmona.

Tursi cav. Enrico, sost. proc. gen. di appello a Milano, è nom. cons. d'appello a Milano.

Desideri cav. Ugo, cons. d'appello in asp. temp. fuori ruolo, è conf. nell'aspettativa a tutto aprile 1911.

Barone cav. Luciano, id. id. id., è conf. nell'asp. per 2 mesi.

Del Rio Dore cav. Giovanni, pres. del trib. di Nuoro, è nom. cons. d'appello a Cagliari.

Cacciapuoti cav. Francesco, proc. del Re a Lucca, appl. alla proc. gen. d'appello a Napoli, è tram. a Palmi, continuando nella applicazione.

Criscuoli cav. Gabriele, id. id. ad Orvieto, è tram. a Lucca.

Giovannoni cav. Umberto Vittorio, id. id. a Portoferraio, è tram. a Volterra.

Campana cav. Francesco id. id. a Volterra, è nom. proc. gen. di appello a Lucca.

Buccheri cav. Pasquale, giudice del trib. di Catania, è nom. per anzianità cons. d'appello a Venezia.

Parri cav. Italo. proc. del Re a Palmi. applic. temp. alla proc. gen. d'appello a Milano, è nom. sost. proc. gen. di appello a Milano.

Addimando cav. Angelo, giudice del trib. di Sulmona, in aspett, è conf. nell'aspett. per 2 mesi.

Benedini Carlo, id. id. temp. fuori ruolo, è conf. nell'aspett per 2 mesi.

Minutolo Prosie. id. id. a Salerno, è tivi appl. all'ufficio d'istruzione dei processi penali.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm. Per il prossimo censimento.

Il Min. on. Raineri ha diramato ai Prefetti la seguente circolare:

« In attesa della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del regolamento per l'esecuzione del doppio censimento demografico e industriale ordinato per l'11 giugno 1911, debbo prevenire le SS. LL. che occorre dare subito le disposizioni per una convocazione straordinaria del Consiglio provinciale, allo scopo di rinnovare per intero la Giunta provinciali di statistica, a tenore del R. Decreto 28 agosto 1909, n. 325.

Secondo le disposizioni di questo R. Decreto richiamate in vigore per il prossimo censimento, degli otto membri che compongono ciascuna Giunta, quattro devono essere nominati dal Consiglio provinciale e quattro dal Prefetto, che li deve scegliere fra le persone competenti, come i professori di statistica e di economia negli Istituti di istruzione superiore o secondaria, il Provveditore agli studi o un ispettore scolastico, gli impiegati del Genio Civile, il medico provinciale e un rappresentante della Camera di commercio e industria.

« Le Giunte provinciali di statistica devono fin dal corrente anno iniziare i loro lavori ed verificare che ogni Camera abbia provveduto in tempo per la nomina della Commissione di censimento e che abbia esattamente osservate le norme per la divisione del territorio in frazioni.

« Raccomando alle SS. LL. che procedano alla scelta dei componenti le giunte provinciali di statistica con illuminato criterio, al fine di assicurarsi la collaborazione di persone competenti ed operose, merchè le quali l'opera di queste Giunte possa riuscire proficua nello adempimento delle varie attribuzioni che dal regolamento suddetto sono loro conferite. »

Ministero Lavori Pubblici. Per i ferrovieri

E' ormai ultimato in tutti i suoi particolari il disegno di legge per i ferrovieri, la cui compilazione è stata dall'on. Sacchi affidata al direttore gen. comm. Bianchi.

Intorno alle disposizioni di esso e alla perfetta finanziaria il Governo mantiene il più assoluto segreto e tutte le notizie diffuse in proposito sono perciò premature e fantastiche.

Quello che si può dire con certezza è che il progetto sarà presentato subito alla ripresa dei lavori parlamentari e che il Governo chiederà per esso l'urgenza e farà tutto il possibile perchè sia discusso prima delle vacanze natalizie.

Il progetto stesso sarà quanto prima sottoposto all'esame del Consiglio dei Ministri, per quanto tale esame sia più che altro formale, avendo collaborato alla preparazione di esso i Ministri on. Luzzatti, Sacchi e Tedesco, ciascuno per la rispettiva competenza.

***

Ieri il Min. on. Sacchi ricevette una rappresentanza dell' » Unione nazionale fra il personale nativo del servizio manutenzione e sorveglianza delle Ferrovie dello Stato » accompagnata dall'on. Massimo De Amicis.

La Commissione presentò al Ministro due memoriali sull'interesse del personale della manutenzione e sorveglianza.

INFORMAZIONI ESTERE

Lo situazione in Persia

(S) **Teheran**, 5. — La situazione a Chiraz continua ad essere critica.

Il Governo ha decretato la proclamazione dello stato d'assedio.

(S) **Costantinopoli**, 5 — La Porta ha diretto al Governo persiano una Nota nella quale respinge le reclame del Governo persiano circa la occupazione di territorio persiano da parte delle truppe turche.

L'Ambasciatore turco a Pietroburgo è stato incaricato di consegnare al Governo russo una dichiarazione analoga.

SPAGNA

(S) **Cerbere**, 5 — Sono giunte a Barcellona truppe provenienti da Cartagena e dal Sud. I soldati in Catalogna sono così rinforzati.

Si annunzia da Sabadell che, non ricevendo questa città vivori, si comincia a lamentare una certa carestia.

Le autorità sono preparate a reprimere severamente qualunque disordine.

GRECIA

(S) **Londra**, 5. — Mandano da Atene alla *Morning Post* che il Presidente del Consiglio, Venizelos, ha ordinato che venga aperta una severa inchiesta circa il disavanzo di 1,500,000 franchi constatato nell'ufficio incaricato della paga di soldati.

(S) **Atene**, 5. In seguito alla deliberazione presa dal Governo di congedare due classi di riservisti che erano state recentemente chiamate per la mancanza di fondi, è stata già congedata e l'altra è in procinto di esserlo.

(S) **Atene**, 5. Gli amici di Zaimis emettono la voce che il delle dimissioni e del ritiro dall'alto commissario dell'isola di Creta.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 5. Il *Temps* annunzia che l'istruttoria aperta sullo sciopero dei ferrovieri e le perquisizioni operate in seguito ad esso hanno condotto alla scoperta di documenti molto gravi, come ad esempio di lettere scritte dai principali membri del Comitato di sciopero che consigliavano il *sabotage*.

Il giornale aggiunge che numerosi ferrovieri arrestati in Provincia in seguito ad atti di *sabotage*, avrebbero già confessato, dichiarando di essere stati consigliati dai membri del Comitato di sciopero.

(S) **Parigi**, 5. In una circolare diretta temporaneamente ai ferrovieri revocati dalla riforma amministrativa, Briand ha espresso il suo desiderio di conservare il Dipartimento come circoscrizione amministrativa col Prefetto alla testa; ma vari Prefetti hanno espresso avviso contrario, temendo le affinità e il Prefetto di uno di essi sarebbe posto a capo dei suoi colleghi di una stessa regione. Verrebbe costituita un'assemblea regionale. In seguito questa assemblea sorteggerebbe quella del mandato amministrativo con l'ordinamento giudiziario, finanziario, universitario e militare.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 5. La sezione penale della Cassazione ha respinto il ricorso del dottor Crippen contro la condanna di morte pronunziata contro di lui dalla Corte criminale.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 5. Oggi ha avuto luogo la inaugurazione solenne dell'anno accademico.

Il Rettore dell'Accademia aveva disposto che alla cerimonia oltre agli studenti dell'Accademia fossero ammessi due studenti per ogni corporazione fascritta alla Accademia.

Questa disposizione ha dato motivo ai tedeschi nazionali per fare dimostrazioni tumultuose.

Gli studenti dell'Università e dei Politecnici hanno impedito ai Corpi non nazionali l'accesso alla festa di inaugurazione.

Sono avvenuti casi di colluttazione.

E' intervenuta la polizia e sono stati operati degli arresti.

Infine il Segretario del Rettorato ha fatto ritirare la polizia dall'Accademia: ma gli studenti hanno dichiarato di non ritirarsi fino a che gli arrestati non saranno rilasciati.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 5. Si annuncia che le trattative iniziate tra il Governo e la Principessa Stefania intorno alla successione del Re Leopoldo II sono finite.

La Principessa, seguendo l'esempio di sua sorella la Principessa Clemenina, accetta la proposta di transazione del Governo.

Avendo la Principessa fatto riflettere la transazione, si prevede che sarà inevitabile una causa col Governo.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 5. Durante la seduta dell'Assemblea nazionale armena riunitasi oggi ogni, nella quale si doveva discutere sulle dimissioni del Patriarca armeno, i partigiani del Comitato armeno hanno tentato di fare una dimostrazione contro le dimissioni del Patriarca.

La polizia e la gendarmeria hanno disperso i dimostranti. Cinque persone sono state arrestate.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 5. — Il « Giornale Ufficiale » pubblicherà domani un decreto di amnistia per diversi reati per solennizzare la ricorrenza del 30° giorno dalla proclamazione della Repubblica.

L'amnistia sarà in special modo concessa per quei fatti che si connettono all'istituzione della Repubblica.

I disertori e i renitenti di leva residenti all'estero saranno pure amnistiati.

Il condono del terzo della pena sarà concesso a tutti i condannati al carcere o alla segregazione cellulare, alla reclusione o alla deportazione militare.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Genova, 5 — Circa il viaggio del *Verona*, la Società *Italia* comunica — a smentita delle erronee notizie divulgate — che il piroscafo partì il 18 ottobre nelle migliori condizioni per Buenos-Ayres: che otto giorni dopo la Società fu avvisata della perdita dell'elica sinistra: che nessuna sosta, ciò nonostante, dovette fare il piroscafo, il quale prosegue la sua rotta con 12 miglia all'ora senza inconvenienti e giungerà domani 7 o dopo domani al più a Buenos-Ayres.

La Società è in continua comunicazione radiotelegrafica col *Verona*. A bordo la salute è ottima e tutto procede regolarmente.

***

Norddeutscher Lloyd. — Il « Kronprin Luise » proveniente da Genova è arrivato New-York ieri mattina, venerdì, alle ore 6.

Borse e Mercati

ROMA, 5 Novembre 1910.

Borsa piuttosto incerta con qualche pesantezza in apertura, causa le oscillazioni delle Terni e il ribasso dell'Eridania.

Il Gas, offerto sulla notizia di nuove difficoltà sorte col Comune per l'immissione di nuova forza in Roma, chiude migliore per compere del capitale.

Ottimo come sempre il contegno degli Omnibus.

Rendita 3½% cont. 103.65 a 103.50 e 103.52½; Rendita fine 103.85 a 103.75 a 103.77½.

Rendita 3½% cont. 103

Obbligaz. Ferrov. 3% 362 — Redimibile 3% 450 — Banca d'Italia 1462 a 1462½ a 1461 a 1462 — Commerciale 892½ a 893 a 892 a 893 — Credito 573 — Banco Roma 106½ a 107 a 106 ½ cont. - Bancaria 106 Omnibus 311 a 311½ a 311 — Gas 1223 a 1228 —Anglo 237 a 238 — Ferriere 175½ — Metallurgiche 113½ a 114 — Beni Stabili 333 — Immese 119½ a 119½ —Carburo 646 a 647 a 646 a 651 — Acqua 124 - Soda 74 a 73½ a 74½ — Zuccheri 76 — Kerka 286 — Rendite Fondiarie 96.

CAMBI: Parigi 100.35 — Londra 25.38 — Berlino 123.80.

Cambio dato domenica 7 novembre L. 100.34

Dal 7 a tutto il 6 novembre fino a L. 100, è fissato a L. 100.30.

BORSE ITALIANE — 5 Novembre 1909

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75C.	103 46	103 45	103 60	103 80
Id. fine corr	103 45	103 45	103 83½	—
Id. 3½ %	103 40	103 45	103 25	103 50
A. R. d'Italia	1462 75	1463 —	1460 —	1462 —
» Commerc.	893 —	894 —	—	—
» Cred. Ital.	572 —	572 —	—	—
» B. Roma	106 —	106 —	—	106 25
Mediterranee	405 75	406 —	—	406 25
Meridionali	662 50	666 —	666 —	667 —
Acc. Terni	1430 —	1430 —	—	—
Vente	—	—	—	—
Navig. Gen.	375 —	378 —	—	—
Raffineria	340 —	341 —	—	—
Arm. Ansaldo	238 —	—	—	—
Obbligaz				
Ferrov. 3 %	—	358 75	—	—
» Meridi.	—	351 75	—	—
B. d'Italia 3.75	—	500 —	—	—
Fond. it. 4½	—	510 —	—	—
» 4½	—	520 —	—	—
S. Paolo Toc.	—	—	502 50	—
Cambi				
su Berlino	122 80	122 80	122 75	122 80
» Francia	100 38	100 35	100 30	100 40
» Londra	25 37	25 37	25 36	25 36
» Svizzera	100 20	100 22	100 23	—

Consolidati: Media *Uff.* del Regno 4 Nov.bre

	con cedola	senza cedola	netto interes.
3½ % netto	103,30 23	101,52 2	102,50 44
3½ % lord.	104,37 50	101,52 50	102,16 72
3 % lordo	69,54 17	68,31 17	68,31 24

BORSE ESTERE.

Parigi 5 ottobre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	97 35	97 30	97 37
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	103 45
turca	91 37	91 40	91 55
spagnola	93 35	93 45	93 35
russa nuova	102 15	102 25	102 05
portoghese	—	—	61 80
inglese	—	96 75	96 40
Egiziano 6 %	—	109 70	109 80
Banca di Parigi	1848	1847	1848
Banca Ottomana	—	670	684
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	5448	5450
Lotti Turchi	—	216 75	—
Ferrovie Ital.	—	—	—
» sull'Italia	—	99	99
su Londra	—	25 38 5	25 37 5
su Madrid	—	98	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna 5	Londra 5 novembre			
	4	5		5
			apertura	chiusura
Cred. aus.	686 25	686 —	Consol.	79 11/16	79 15/16
Rend. ore	115 45	115 55	Italiana	103 —	103 —
» carta	93 10	93 10	Parca	91 —	91 —
Ungh. 4 %	91 45	91 70	Russo	—	73 —
» 3½ %	81 —	81 —	Spagna	91 —	91 —
Union. Bk.	630 —	629 75	Giappon.	92 —	92 —
Londra	240 —	240 08	Egiziano	92 —	92 —
Lire tal.	95 02	95 —	Argento	25 —	25 —

Berlino 5

	Sconto ufficiale
Rend. 3 %	—
Ital. cont.	—
» f. mese	—
Oblig. ferr.	—
» Ital. 3½	71 80
» Merid.	—
» Roma	—
Bk. Comm. it.	—
Az. Meridion	131 25
» Medit. fin	—
Banco	216 35
Cam. Ital.	—

SAGGIO

Italia	5½ per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	5 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	5 per 0/0
Belgio	5½ per 0/0
Spagna	4½ per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 5 — ore 16.15

Rend. 3½	104.82	Raffinerie	310 — Elba 330 —
Id. 3½	103.40	Ind. Zucc.	292 — Savoia 305 —
B. d'Italia	1463 —	Edilizia	78 — Carsana 940 —
Comm.	894 —	Zucc. Naz.	118 — Meridi. A. I. 197 —
Cred. Ital.	573 —	Id. Rom.	76 — Semoleria 279 —
Banc. Sic.	104 —	Lanzoni	— — Kerza 279 —
B. Roma	106 —	Ferri	1435 — Ilva 119 —
Meridion.	666 —	Metallurg.	105 ½ Ansaldo 237 —
Mediterr.	406 —	Ferriere	172 — Ferr. Volt. 246 —
Navigazio.	378 —	Officine	498 — Itala 74 —
Vetrerie	—		

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 5, ore 24.

| | | | |
|---

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE PRIMA.

Il Tutore.

XV.

...ima di spogliarsi, esaminò il lettino di ferro ... si riposava ogni notte, per poche ore, cercando di non vi fosse qualcosa di guasto nell'armonia del suo giocattolo. Avendo sollevato il traversino mise allo scoperto un pacco voluminoso, il famoso manoscritto di cui aveva parlato a Chantenay, in cui erano le indicazioni volute per giungere al tesoro, il modo con cui bisognava distribuire le somme principali, e un lungo memoriale per stabilire l'uso che si potrebbe fare del rimanente.

— E' l'unica cosa che possano rubarmi — disse — ma che disastro se questo manoscritto sparisse! Farei bene a nasconderlo sotto i mattoni a piede del letto.

XVI.

L'indomani mattina Sérillan scese dalla zia Onorina e le disse:

— Cara signorina ho dovuto convincermi che si ha torto di far la carità così alla cieca.

— Che cosa intende dire babbo Samy? — domandò l'eccellente persona.

— Giulietta, che osservo attentamente dacchè è qui, mi pare donna da non fidarsi.

— E perchè?

— Perchè ieri sera è salita al quinto piano con qualche scopo certo non buono.

— Andiamo! lei esagera l'importanza di un fatto che mi pare di poco conto.

— No, poichè ha mentito per spiegare la ragione della sua presenza alla porta di casa mia. Del resto non sarebbe niente, se non avesse lasciato accostata la porta di casa sua di modo che il primo malfattore avrebbe potuto introdursi, mentre lei esplorava i piani superiori.

— Come si monta la testa! — disse la zia Onorina col candore delle persone che non hanno l'ombra del senso comune.

Babbo Samy fu per scattare, ma poi reprimendosi per non venire a tu per tu con quella fanella...

— Riflettaamignorina che colei è una vagabonda. Lei l'ha ricevuta male quando venne qui, ed avrei fatto bene a non permetterle di mettter piede in casa. Capisco che aveva ragione e per questo non ...ecitò a metterla fuori, altrimenti la accadrà qualche cosa di spiacevole.

— Guardi un po' come è fatto lei, non ha due idee che si seguano.

Samy che ne aveva udite altre non si scrollò.

— Oggi sono otto giorni, mi conduceva una giovaga cenciosa. Con la scusa che le piccine l'avevano invitata a venire a dormire a casa, me l'ha imposta come serva. Ne avevo paura, era orribile, puzzava. Ho ceduto ad onta di tutto, la ripulisco, la vesto, la trovo per bene, intelligente e istruita.

— Tutto sta bene, ma...

— E quasi che mi vi sono abituata, quando vedo che mi è indispensabile, cracl non le piace più, e devo licenziarla. Babbo Samy lei mi annoia e mi disturba.

— Ne sono dispiacente, ma l'interesse che ho per lei e per le sue nipoti mi costringe ad insistere.

— Insista quanto vuole, io tengo Giulietta.

— Orsù signorina non si ostini — disse il vecchio con fermezza.

— Chiedo scusa, ma io m'ostino . E poi che cosa le rimprovera a questa poveretta, di esser venuta ad informarsi della sua salute!...

— Come! quando ieri sera lei stessa mi ha risposto...

— Ieri sera avevo dimenticato ciò che avevo detto prima di coricarmi. Discorrendo ho manifestato qualche inquitudine al pensiero che tornava così tardi. Allora la poveretta per bontà d'animo è salita per informarsi. E lei la tratta come una ladra!

Si vedeva chiaro che Giulietta aveva fatto la lezione alla zia Onorina. Samy per la prima volta forse, non cedette.

— Signorina, la prego di rifiettere...

— Oh! è tutto rifiettuto.

— Sicchè rifiuta?

— In modo. reciso Le dirò anche che la sua persistenza mi secca, che questa è una vera persecuzione. Giulietta è la prima persona dacchè sono al mondo, con la quale mi sia tanto bene intesa.

Ciò non faceva l'elogio della serva.

Samy assunse un fare più duro, più reciso che mai.

— Eppure — disse — dovrà risolversi a mandarla via.

Ma la zia Onorina scattò come una bomba.

— Ah! bene — gridò con accento indiguato — chi comanda qui! Lei o io? Sono la padrona o no? Una volta per tutte regoliamo le nostre condizioni. Lei mi ha domandato d'esser mio pensionante. ho accettato. Per questo lei paga trecento lire al mese. Le ho di vitto e l'alloggio. Forse che per queste trecento disgraziate lire io ho abdicato il mio libero arbitrio?

— Sensi signorina...

— Ah! se quella canaglia di tutore non mi avesse ridotta alla miseria, lei non ardirebbe di parlarmi come fa.

— Ma scusi...

— Un milione, un milione mi ha rubato indegnamente.

— Signorina, mi lasci un po' stare col suo milione! La somma che le hanno rubata a suo sorella ed a lei non raggiungeva neppure le cinquecento mila lire.

— Come lo sa?

Samy si morse le labbra, per la prima volta sotto l'impero dell'impazienza aveva chiacchierato troppo.

— Che cosa le importa, se è così?

— Ah! Giulietta ha ragione, quando mi dice di diffidare di lei.

— Vede bene che la sua mendicante è molto pericolosa.

— Ma insomma, non è lei che è pericolosa! Chi è lei? Di dove viene?

— Sono, signorina un uomo che da sei anni si lusinga di averle reso servigio.

— Ah! ecco che mi rimprovera i pochi soldi che mi ha prestati.

— Non le rimprovero nulla. Sì, lei ha voluto accettarmi come pensionante, ed io credo di aver soddisfatto ogni mese il prezzo del mio nutrimento.

— Non dico di no.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.

Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del** *Popolo Romano* **- Roma**

Tirsatura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.

— Arretrate centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

Sens L'ECO DELLA MODA	Con L'ECO DELLA MODA
Italia . . . . . Anno. 16 - Sem. 8 - Trim. 4	Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 10 - Trim. 5
Stati dell'Unione fost. Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8	Stati dell'Unione (ore). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie.Editore Treves. viene anche ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 18 — Telefono 19-84, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 19-84. Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 400 la linea. — Sua pagina L. 20 la linea. Cronaca L. 10.00 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L.3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tarife.

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale, 95a-95b-264-264
DIPENDENZE
via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
via Cavour, 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Enzio Qnirino Visconti 69
PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele, 54
Viterbo Corso Vitt. Emanuele, 9
Tivoli Via del Trevio, 308

BRODO MAGGI IN DADI
Il vero brodo genuino di famiglia
Per un piatto di minestra
(dado) centesimi 5
Dei buoni salumieri e droghieri

TUTTO IL MONDO usa la vera Anticanizie Ideale premiata tintura insuperabili per capelli e barba. - Ridona il colore primitivo bionde, castagne e nere. Quest'acqua innocue è perfettamente innocua, non contiene nitrato d'argento nè solfo nè gliverina, in modo da non lasciare macchie sulla pelle, nè la biancheria. Si vende L. 2 in bottiglia con istruzione presso l'inventore **G. COSTANTINI** in Roma, **Via dei Cruciferi, 7-8,** si spedisce da 1 a 3 bottiglie coll'aumento di cent. 50 a N. 3 bottiglie per L. 12 franco di porto.

IL BAGNO-ROMANO è la cura razionale della **OBESITA' - GOTTA - ARTRITE - URICEMIA.**
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

BALDUINO MAZZOCCHI - Roma
Via Porta Cavalleggieri N. 7 e Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ
SEDE CENTRALE
Roma, Corso Umberto 160, p.p.
(Telefono 98-16)
FILIALI
Milano-Napoli-Firenze-Perugia
Concessionaria dei seguenti giornali:
ROMA
Il Popolo Romano: politico conservatore.
La Vita: politico quotidiano
L'osservatore Romano: politico quotidiano
Il Bastone: settimana e politico illustrato.
NAPOLI
Don Marzio: pol. quotidiano
Libertà: politico quotidiano
Frascone: settimanale teatrale illustrato.
FIRENZE
Il Lampione: settimanale umoristico.
PERUGIA
L'Unione Liberale: politico quotidiano.
La Democrazia: politico quotidiano.
Corriere Umbro: settim.
La Battaglia: settimanale
Il Popolo: settimanale
L'Umbria Agricola: settimanale
La Società è concessionaria di oltre 200 giornali di provincia

Parafulmini
Suonerie elettriche
F.lli Dalle Molle
Via Due Macelli 10

RIGENERATORE

(Clorofosfolattato di manganese, calce e ferro - 6 gr. a fl.)

Prodotto scientifico, sperimentato per oltre 25 anni in tutto il Mondo, riconosciuto insuperabile per ricuperare in tutti i casi le forze e mantenersi in buona salute. Guarisce le più svariate malattie. Aiuta potentemente lo sviluppo dei bambini, rinvigorisce e ricostituisce gli adulti, combatte gli effetti della vecchiaia *(calefiazione)*, allisia e prolunga la vita. Previene le apoplessie e le paralisi. Medaglie d'oro al merito scientifico. Opuscoli gratis.

Non bisogna confondere il RIGENERATORE CONTARDI con i prodotti degl'impostori, che per ingannare il pubblico usano nomi strani e mettono in parentesi la parola rigeneratore.

IL VERO RIGENERATORE fu inventato dal chim. Contardi nel 1884, quindi è il PRIMO RIMEDIO, insuperabile ricostituente. Non contiene veleni. Giova in tutte le stagioni, ed in tutto il Mondo.

Costa L. 3, per posta lire 4 in tutto il mondo. La cura completa (oltre 2 mesi), di 4 fl. costa L. 12 in Italia, estero L. 15 anticipa alla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI, Napoli Via Roma 345.

N. B. — Il RIGENERATORE CONTARDI è più economico di tutte le stupide imitazioni perchè si usa a cucchiaini da caffè *una sola volta al giorno*, e produce effetti di gran lunga migliori e più duraturi.

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43^A
ove trovasi un **gabinetto riservato per** Shampooing, pettinatura, tintura e decolorazione di capelli per Signora.
Vendita di capelli rimessi

Sciroppo del Cappuccino
Salmp. 4x10 - altri vegetali 6x10.
Grande depurativo del sangue.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpesi, acne le sec. ecc.
In Roma costa L. 3.95 la bottiglia - Fanci di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dal Cappuccino. Via Veneta.

Ascensori Falconi

G. FALCONI & C. - NOVARA
ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Numerosi impiantanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N 58.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45	13.45	14.40
				16.25	18.—	18.30	22.40
Pisa-Torino	8.36	8.45		18.10	21.—	24.50	
Pisa-Milano	8.35	8.45		18.10	21.—	24.50	
Foligno-Ancona	6.10	8.25	11.55		16.40	18.30	22.20
Firenze-Milano	8.—			18.15	21.5	23.45	
Grosseto	8.35	8.45	13.50	18.10	18.35	21.—	23.50
Tivoli-Avezzano	7.45	13.—	17.40	20.—			
Tivoli	7.45	9.45	13.—	17.40	20.—		
Civitavecchia	6.20	8.55	8.45	13.50	16.30	18.10	18.25
						21.—	23.50
Frascati	6.35	9.15	11.10	15.40	18.50	20.1	
Velletri-Terracina	6.50	12.35	17.25				
Velletri	6.50	12.25	17.30	20.37			
Fiuminino	7.30	8.45	12.20		18.35		
Mandela-Subiaco	7.40	18.	17.40				

* Il treno della 8.35 (Foligno-Ancona) feriale
* da Trastevere

Arrivi dalle linee di

Napoli	6.40	7.40	10.—	11.	13.25	14.10	17.10
				17.50	20.25	22.	26.25
Torino-Pisa	7.	8.45	9.30	16.30	17.45	19.10	25.50
Milano-Pisa	7.	8.45	13.30		16.30	19.10	25.50
Ancona-Foligno	0.18		10.35	13.10	14.35	20.10	23.30
Milano-Firenze	8.50	9		13.10	17.45	19.10	23.30
Avezzano-Tivoli	0.3		9.15	9.55	15.40		20.
Tivoli	0.3	8.	9.15	9.55	15.40	17.25	20.
Civitavecchia	7.	7.50	8.45	9.20	13.5	16.20	18.45
					19.10	20.10	22.20
Frascati	7.55	8.50	12.50	15.5	18.35	20.56	
Terracina-Velletri		9.25		15.15			20.47
Velletri	6.35	9.25		15.15			20.47
Fiuminino	8.35		16.20	21.12	*		20.47
Subiaco-Mandela	7.57	9.18	9.55	13.40	20.—		22.30

* Il treno della 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale
* a Trastevere

TRAMWYA ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . P.	5.30	9.20	11.	13.—	18.50	
Prima Porta. .	6.12	10.12	11.42	13.42	17.12	
Berciano . . . a.	7.16	10.27		13.57	17.27	
Castellanza. . a.	7.15	10.56		14.26	17.56	
Morlupo . . . a.	7.56			14.56	17.56	
Rignano. . . . a.	8.24	11.24		15.25	18.25	
S. Oreste. . . a.	8.52	11.42		15.43	18.43	
Civ. Castellana a.	9.6	12.16			19.17	
Civ. Castellana P.	6.28		13.25	16.40		
S. Oreste. . . a.	7.		13.59	17.15		
Rignano. . . . a.	7.10		14.7	17.25		
Morlupo . . . a.	7.38		14.36	17.54	18.40	
Castelnuovo. . a.	7.48		14.45	18.1	18.48	
Berchiano . . . a.	7.14		15.11	18.27	19.13	
Prima Porta. . a.	8.39	11.58	15.36	18.42	19.13	
Roma . . . . a.	9.10	12.40	16.10	19.25	20.—	

Fino al 31 corrente i treni festeri 8 e 4 tra Roma e Prima Porta saranno effettuati ogni giorno.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Rougeon-Wirth

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p. 8.10	9.00	9.30	11.30	13 —	18.20
Bagni	a. 6.21	7.—	10.13	12.38	15.47	19.8
Villa Adr.	—	7.18	10.29	12.51	16.2	19.26
	—	—	7.36	10.45	13.18	16.19	19.40
Tivoli	p. 8.45	7.55	11.2	13.40	17.26	20.15
Villa Adr.	8.1	8.9	11.36	17.1	17.36	20.39
Bagni	a. 6.20	8.21	11.53	17.18	18.19	20.46
Roma	a. 7.56	9.5	13.20	18.	19.27	21.35

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.18 - 7.15 - 8.35 - 12 - 14.40 ter. - 16.30 - 19.10
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.38 - 8.15 - 10.32 - 14 - 16.35 - 19.10 - 21.55
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.50 - 10.15 - 12.35 - 15 - 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.34 - 12.34 - 16 - 20 fer.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast. 8.5 - 9.30 - 15.30 - 18
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
10 - 13.47 - 20.36 - 35

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 23.30 — Ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.50 alle 22.50
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.37 alle 20.37
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: *Barberini*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Id. Capitolino, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. Nazionale, p. delle Terme 19, dalle 10 alle 15.
Id. Riveriano, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10, alle 15.
Id. Kircheriano, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. Preistorico ed Etnografico, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Colosseo *Gallerie Superiori*, dalle 8-12 dalle 15 al tram.
Palatino: *Palazzo dei Cesari*, via S. Teodoro 16, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: via delle Grazie, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tram.
Terme: *di Caracalla*, via di Porta S. Sebastiano, alle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Id. *di Tito*, via Labicana 198, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, (Caste) S. Angelo) dalle 10 alle 13.
Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso pal rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 18.
Id. *di S. Sebastiano*, via Appia Antica dalle 9 al tram.
Gallerie: *Capitolina*, p. del Campidoglio, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v Lungara 10, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo delle Esposizioni dalle 10 alle 13.
Galleria: *Doria*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: *Stampe*, via Lungara 16, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 19 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 17 dalle 9 alle 17.

Agli Industriali

Il Signor John SCHLIG, a Chicago (Ill. S. U. d'America), concessionario del brevetto italiano Vol. 235, N. 174, Reg. Att. e N. 84357 Reg. Gen., per il trovato: « Perfezionamenti negli ingranaggi di trasmissione per automobili ed altri veicoli » e disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazioni del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE e MARCHI di FABBRICA per l'ITALIA e per l'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO**, Via Bagutta 24 — MILANO.

Agli Industriali

Il Signor John Wilbur TIERNEY, a Ashtres (Surrey, Inghilterra), concessionario del brevetto italiano Vol. 275, N. 220, Reg. Att. e N. 84633 Reg. Gen., per il trovato: « Perfezionamenti a sui impianti pneumatici a main et outils similaires », è disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI DI INVENZIONE, e MARCHI di FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO, della Ditta **Ing. Barzanò & Zanardo**, via Bagutte, 24 — MILANO.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche fuori paese famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Prende non stia. Rivolgere proposte Miss. R. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale serca posto in qualità di amministrazione od economo di stabili o di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del Popolo Romano.

Tenuta d'affittare a migliorie In provincia di Roma, nella direzione Roma-Napoli, si affitta tenuta di estesi rendimenti. E' provvista di case, acqua potabile e canali irrigui. Affare rimunerativo per ingegneri idraulici ed agricoltori professionisti. Roma, Casella Postale 899.

Cercasi appartamento vuoto di sei o sette stanze offerte - Mezzane - presso Amministrazione del - Popolo Romano -.

D'ARTEFARSI

Affittasi appartamento mobiliato di due o tre camere. Rivolgersi: Severi, prendere appuntamento col telefono 18

Appartamento mobiliato di quattro camere da letto, salotto e camera da pranzo, Cucina a gas. Via Tomacelli 18, p. P. porta S. P.

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievo di canto la signora Maestra De Angelis, distinta artista teatrale, secondo decino di dedicarsi all'insegnamento del canto, assicura di dare lezioni in famiglie, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 8. Rivolgersi ivi.

Vedova toscana, madre di sei figliuoli di sei anni 25, desiderasse addetta a governante o signorina. Dà 30. Farmo posto.

Ex sottufficiale di sanità 25, desidererebbe addetto a un'azienda daziaria o di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e referenze in Roma. Si assicura garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di Bidello, nelle capitale ed altre, massime condizioni. Rivolgersi C. S. presso la posta.

Distinta signorina che conosce l'inglese, buona cantante e suonatrice di pianoforte, lavora, francese, tedesco, spagnuolo, inglese. Fa traduzioni scientifiche, commerciali, poetiche e di romanzi. Scrivere: Prof. Schiano, Roma posta.

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministrazione e cassiere, potendo disporre di vuna cauzione limitata di 5 in più) cerca medesima occupazione. Per schiarimenti si è offerto rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano »

Professore tedesco dà lezioni e ripetizioni teoriche e pratiche, lavoro, grazie, stenografia, lingue. Via Aurora 46, Scala A, Int. 12.

D'AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti Splendida posizione. Quattro Fontane Via Aurora N. 46, Scala A, Int. 12.

Il progra...

Se si dovesse pr... lettera l'elencazion... vari Ministri avr... no compilato pe... mento, bisognerel... sio del nuovo anno... l'orario delle due...

E' ben vero che... sio criterio, si pr... dei provvedimenti... nota misura fra le... di evitare il cronic... l'Assemblea. Vi... non pochi progetti... azione: ma, se si... per lo meno nella... annunziati hanno... difficile che quel... una esplicazione p...

Forse la caccia... sconine e qualche... bile potranno esse... per il Senato, ma... ti progetti dovrà... dell'Assemblea ele...

Ma anche a que... ghiggiando un po... vece che un'esp... pressione è che n... getti predominan... riferiscono a nuov... vari personali di p...

Dopo l'approva... elaborato con mol... ritenevo che fosse... zione del comm... valvola degli aum... un certo tempo;... menti di spesa pe... alacremente e c... ché in omaggio a... parazione nuove ri... geranno e il Gover...

Nessuno contest... materiale siano a... mentate in Italia... altri paesi. Se tec... e scoprano ogni... organico, nuovi a... parola, nuove dec... gli dello Stato.

Il guaio è che p... italiani si escogit... menti in senso in... che alleviamento d... nate disastrose co... le quali, per quant... gravi!

Ora ci sembra ... e Parlamento dov... loro attenzione, a... si andrà a finire ... gnazione dei tri... tribuenti e quella...

Frattanto è da ... denza, nell'ordine... lanci anche qualc... retti ad alleviare ... colpite da tanti d...

POLITICA

Vienna, 6 — ...sconfitta elettorale ... perduto il seggio d... lista della fusia. A...

Fu eletto in sede... Schubmeier (che ... 12785 voti contro ... Tavver.

(8) **Berlino**, ... ucciduce la voce ... penatore Guglielmo ... storia di Federico ... *il Gaulois* — N. d. ...

(8) **Belgrado**, ... giornalista nella ... redditato, il che ha ... vivo rammarico ed ... vece che le condiz... stiase più gravi di ... ufficiali.

Nei circoli bene ... voce priva di ... interesse ad ingerir...

(8) **Bruxelles** ... ge » ritieue che il ... tidenziale dell'... la posizione ... scheda, perchè l'... stone dal punto di ... tanda è impossibile...

L'attuazione del ... il giornale — per ... Anversa » la quali... l'inglitterra di ... razione del suo ter...

(8) **Pietroburgo** ... Odessa annuncia ... mani per Parigi.

(6) **Parigi**, 6. ... « New York Herald ... ne fa cenno che ... e dodici tenute a ... Brasile come istrut... . soltanto ufficiali ... dell'istruzione dell'...

(8) **Madrid**, ... plicabile immediata ... Governo, la legge ... per due anni, tempo ... Consiglio, Canalejas ... gere ad un accordo ... stione religiosa.

Conversaz...

BEATRIX ROD... Préface d'Edou... pique Perrin, ... 4 TORNEY. Le... taire, Rousseau ... mes). Paris, Libr...

Una volta i poe... invocare una delle ... Musa rimasero ... figure molto indeter... luminose. Ma la lor... go, e solamente in ... e della Luce ne p... meno fissarne il ... al primo sorgere de... Ma, se Apollo e le ... bastavano già più ... sentire più dappre... sono demone e por... soleani della vita, ... responsi, comunicav... vano a venerare il ... chè il consigliasse.